

posta**target** magazine

Posteitaliane

RIFIUTI ELETTRONICI

Il dovere di riciclarli

Cooperazione di consumo trentina con Anffas UN MORSO, UN SORSO DI SOLIDARIETÀ

Famiglia Cooperativa Cavalese
IL CAFFÈ DI ANTERIVO

LA SOSTENIBILITÀ DEL NOSTRO PIATTO

Quanto "pesa" il cibo?

A Trento il Festival "Tutti nello stesso piatto" e un percorso formativo dei Giovani Cooperatori: un invito alla riflessione sulla sostenibilità agroalimentare e ambientale









MUSEI TRENTINI. CON CARTA IN COOPERAZIONE AL: MUSE, MART, CASTELLO BUONCONSIGLIO, SASS TRIDENTUM, MUSEO RETICO, MUSEO DELLE PALAFITTE, MUSEO USI COSTUMI GENTE TRENTINA



#PARTIINQUINTA con le Casse Rurali



www.partiinquinta.it



@partiinquinta

Concorso a premi promosso dalla FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE - SOCIETÀ COOPERATIVA, valido dal 1º ottobre 2018 al 31 dicembre 2018 (con registrazione fino al 10 gennaio 2019), riservato ai dienti Casse Rurali Trentine che sottoscrivono i servizi indicati nel Regolamento. Montepremi di € 54.310,00 (IVA inclusa). Regolamento disponibile sul sito www.partiinquinta.it.





primo piano Rifiuti elettronici Il dovere di riciclarli di Silvia Fabbri

cooperazione di consumo

- Fino al 10 novembre 2018 Qualità e stile a tavola
- «Stop monnezza» Lo dice Ugo il Druido
- Nuovo capitolo per "Alleviamo la salute" Quelli Coop sono pesci «senza» (antibiotici)
- "Un morso, un sorso di solidarietà" La "buonissima" merenda
- Nei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina I datteri di Gerico sono arrivati in Italia di Renato Burigana

società

Il protocollo contro le discriminazioni di genere in pubblicità

educazione

Imparare a narrare Oggi racconto io di Silvia Martinelli

etica dello sviluppo

- Nascere e crescere in Trentino
- Il Festival Tutti nello stesso piatto di Beatrice De Blasi

ambiente

Parlare di ambiente per cambiare i comportamenti di Maddalena di Tolla Deflorian

cultura

- Trentino a teatro: gli spettacoli di novembre
- **Cid Rovereto:** è il momento dei laboratori

filiera corta

Nei negozi della Famiglia Cooperativa di Cavalese L'antico caffè di lupini è tornato ad Anterivo

cultura libri

Le recensioni del mese a cura di Franco Sandri

mangiare e bere

Carni bianche Appetitose idee salva-cena

coltivare

La dalia 35 La dalla Florilegio di colori in giardino (anche d'autunno)

di Iris Fontanari



Tutti nello stesso piatto

A Trento e Rovereto, dal 6 al 25 novembre, la X edizione di Tutti nello stesso piatto, il festival di cinema e cibo che parla di biodiversità, sovranità alimentare, ambiente e sviluppo sostenibile



Trentino a teatro

Gli spettacoli di novembre nei teatri di tutto il Trentino e gli sconti (sui biglietti e sugli abbonamenti) dedicati ai soci possessori di Carta In Cooperazione



Il caffè di lupini

Il Caffè di Anterivo è più di un prodotto: è la storia collettiva di un piccolo paese, che si è impegnato per recuperare una antica tradizione, creando insieme qualcosa di nuovo



I datteri di Gerico

Quello di Medjoul è il re dei datteri: grazie a Terra Equa si può gustare fresco, come appena colto. E allo stesso tempo si contribuisce anche a un'opera di solidarietà

NELL'ORTOFRUTTA A MARCHIO COOP SOLO VASCHETTE RICICLABILI E IN PLASTICA RICICLATA*.

DIAMO ALL'AMBIENTE UNA NUOVA IMPRONTA.



#coopambiente



editoria

Richiami inascoltati

icloni a spazzare gli Stati del Nord America, tornado devastanti sul Golfo del Messico e nei Caraibi, tifoni e maremoti lungo le isole e le penisole dell'Asia sudorientale, trombe d'aria e di pioggia dappertutto, esondazioni di fiumi e straripamento di torrenti, i poli che si squagliano... soffi di vento incontenibili ... un vero e proprio bollettino di guerra. Il clima così come l'abbiamo conosciuto noi, l'ambiente e la sua sostenibilità vanno a rotoli giorno dopo giorno, nonostante i richiami accorati delle persone e degli enti più responsabili e il drammatico appello dell'ONU. Purtroppo non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire.

Il fatto è che i potenti della terra, quelli che fanno soldi portando allo sfacelo il globo intero, se ne fregano. Stringono accordi per tacitare le proteste, redigono piani e programmi, peraltro sempre puntualmente disattesi, quando non rinviati, fanno proclami, addomesticano l'informazione per farci credere che l'inquinamento dell'aria e delle acque, quello radioattivo, quello acustico, elettromagnetico e altri ancora, siano dei corroboranti a sostegno del benessere e della vita anziché dei veleni capaci di distruggerla sul nostro pianeta. Il tutto naturalmente sostenuto dai luminari delle teorie economiche, gente prezzolata, pagati per escogitare sempre

nuovi incantesimi, mascherando l'avidità di danaro e l'accumulo di capitale sotto voci sempre diverse: in un primo tempo sviluppo e progresso da conquistare col libero mercato, chiamato più tardi, visto il default, neoliberismo. Alla maniera dello spazzino o scopino di un tempo, diventato netturbino e ora promosso operatore ecologico, ma nella sostanza rimasto sempre l'uomo addetto a pulire le strade. La nostra rivista è sempre stata in prima fila nella denuncia di questa situazione. Lo si può toccar con mano anche in gran parte di questo numero, dove numerosi articoli sono dedicati all'informazione e alla formazione di una mentalità in grado di opporsi a tanto scempio. Fa parte del nostro humus, della coscienza dei cooperatori, persone che hanno fatto proprio l'unico sistema in grado di opporsi a tanto degrado.

Kant affermava che il nostro mondo è fatto di due soggetti: soggetti che hanno un prezzo e soggetti che hanno una dignità, il senso del dovere. Noi siamo quelli che hanno una dignità... che non è commerciabile, il capitale invece ha un prezzo. La società cooperativa infatti si basa sulle persone, è fatta di uomini, non è una società di capitali. Quando il capitale e gli interessi ad esso correlati ne hanno intaccato i principi, la cooperazione ha sempre subito delle ferite, che anche oggi facciamo fatica a rimarginare.



ANNO XXV - NOVEMBRE 2018 Mensile della Cooperazione di consumo trentina casella postale 770 - 38121 Trento Aut. Trib. di Trento n. 829 del 6-7-1994

DIRETTORE RESPONSABILE Giuseppe Ciaghi

COMITATO DI REDAZIONE

Giuseppe Ciaghi, Alberto Conci, Egidio Formilan, Cristina Galassi, Walter Liber, Michela Luise, Klaudia Resch, Franco Sandri.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 13-10-2018 La tiratura del numero di ottobre 2018 di "Cooperazione tra Consumatori" è stata di 57.112 copie

RESPONSABILE EDITORIALE

Cristina Galassi Per informazioni:

tel. 0461 920858

lunedì-venerdì, ore 9.30-11.30 cristina.galassi@libero.it

HANNO COLLABORATO

Alberto Conci. Beatrice De Blasi. Maddalena Di Tolla Deflorian, Simonetta Fedrizzi, Iris Fontanari, Cristina Galassi, Silvia Martinelli, Dario Pedrotti, Franco Sandri.

IMPAGINAZIONE

Scripta sc

EDITORE

Sait, Consorzio delle cooperative di consumo trentine società cooperativa

Per informazioni:

ufficio.soci@sait.tn.it tel. 0461.808641 lunedì-venerdì, ore 9.00-12.00

STAMPA

a cura di Scripta sc con utilizzo di carta certificata TCF, priva di sbiancanti ottici e certificata FSC®, proveniente da fonti gestite in maniera responsabile





primo piano



Come disfarsi correttamente di tanti oggetti della nostra vita quotidiana

RIFIUTI ELETTRONICI Il dovere di riciclarli

Cresce la raccolta dei Raee, ma non abbastanza. L'Italia è molto lontana dagli obiettivi europei ed è anche fanalino di coda tra le altre nazioni. Intanto sono stati inclusi tra i materiali da recuperare anche le carte di credito. le biciclette elettriche, le prese elettriche multiple, i cavi

di Silvia Fabbri

1 volume dei Raee (Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) cresce a livello europeo a un tasso tre volte superiore rispetto a quello di qualunque altra tipologia di rifiuti.

Non è un caso che proprio questo genere di materiali – con un impegno pari a quello per la plastica - sia finito nel mirino dell'Unione Europea, per quanto riguarda, in particolare, il loro

reimpiego, riciclaggio e altre forme di recupero, con l'obiettivo di ridurre le quantità da smaltire.

66 Secondo il Rapporto Raee non è possibile quantificare i rifiuti sottratti dalla filiera ufficiale di smaltimento che finiscono nel commercio illegale di questi materiali

NOVITÀ DAL 15 AGOSTO

Diverse le direttive emanate dall'Ue, che tra l'altro vietano espressamente l'immissione sul mercato di nuove apparecchiature contenenti sostanze pericolose per l'uomo e per l'ambiente quali piombo, mercurio, cadmio, cromo esavalente, bifenili polibromurati (pbb) o etere di difenile polibromurato (pbde).

La più recente di queste - del 15 agosto scorso – è quella

che include tra i rifiuti da recuperare (cioè da non gettare nell'indifferenziato) anche le carte di credito, le biciclette elettriche, le prese Dallo scorso 15 agosto 2018 le regole sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) sono estese a tutti i prodotti: di conseguenza tutti i prodotti elettrici ed elettronici a fine vita devono essere raccolti e avviati al riciclaggio e al recupero.

elettriche multiple, le apparecchiature per il movimento di cancelli e tende, le serrature elettriche, cavi, stufe a pellet ad accensione elettrica.

UNO CONTRO ZERO

Dal 2016 è poi in vigore il decreto che rende possibile, anche se pochi lo sanno, l"Uno contro zero", che

permette di riconsegnare questi rifiuti (in negozi più grandi di 400 metri quadrati, ma in quelli più piccoli è comunque facoltativo, a discrezione dell'esercente), senza dover comprare niente in cambio e senza pagare nulla.



Sì riciclo, no indifferenziato: ecco i nuovi Raee

Dal 15 agosto scorso sono rifiuti da recuperare:

- · carte di credito
- · biciclette elettriche
- · prese elettriche multiple
- · apparecchiature per il movimento di cancelli e tende
- · serrature elettriche
- · stufe a pellet ad accensione elettrica

primo piano

Non parliamo di frigoriferi o altri grandi elettrodomestici, la norma vale solo per i Raee che misurano meno di 25 centimetri e che provengono da nuclei domestici. Ovvero telefonini, lettori mp3, cuffiette o calcolatrici. Tutti oggetti che mettono in crisi i consumatori, quando se li ritrovano tra le mani rotti o comunque inutilizzabili.

RACCOLTA IN CRESCITA

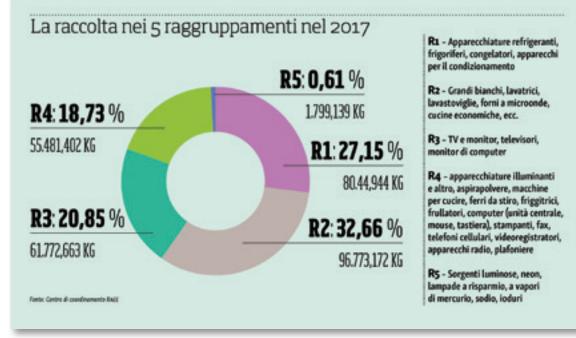
Sarà anche grazie a questo che sta aumentando l'andamento della raccolta elettronica. Secondo Ecolight, sistema collettivo nazionale per la gestione dei Raee e delle pile esauste, sono quasi 24.500 le tonnellate di rifiuti elettronici gestiti nel corso del 2017. Il 6% in più rispetto all'anno precedente, con un tasso di recupero medio di oltre il 96% in peso. Di queste 24.500 tonnellate di Raee gestite, più di 16mila (due su tre) sono piccoli elettrodomestici, tablet, smartphone ed elettronica di consumo non più funzionanti; quasi 800 sono le tonnellate di R5, ovvero lampadine a risparmio energetico e neon a fine vita.

Anche il consorzio Remedia ha certificato l'incremento della raccolta elettronica. Nel 2017 è stata pari a 92 mila tonnellate, il 37 per cento in più rispetto all'anno precedente, il 400 per cento in più nell'arco di dieci

Le 5 regole per smaltire correttamente i Raee

- 1. Ricordare che i Raee possono diventare preziose risorse se correttamente riciclati, mentre, se trattati in modo non corretto, possono essere dannosi per l'ambiente. Da un frigorifero, ad esempio, si ottengono fino a 28 kg di ferro, 6 kg di plastica e oltre 3 kg tra rame e alluminio, ma lo stesso frigorifero contiene anche sostanze altamente inquinanti, come i Cfc e gli Hcfc, gas ozono-lesivi. Se abbandonato, quel frigorifero finirà probabilmente nelle mani di soggetti interessati soltanto a ricavarne le materie prime aventi valore economico, senza la minima preoccupazione di recuperare in modo corretto le sostanze inquinanti.
- 2. Non buttare mai i Raee nella spazzatura indifferenziata, non abbandonarli nell'ambiente e non dimenticarli in casa, in soffitta o nei garage.

- 3. Portare i Raee alle isole ecologiche più vicine. Dai centri di raccolta i rifiuti vengono inviati a impianti di trattamento che garantiscono la salvaguardia dell'ambiente evitando la dispersione di sostanze inquinanti e il riciclo delle materie prime.
- 4. In caso di acquisto di un nuovo elettrodomestico, consegnare il vecchio al negoziante che è tenuto a ritirarlo gratuitamente (ritiro "Uno contro Uno"). Inoltre esiste anche il ritiro "Uno contro Zero", cioè il diritto di consegnare gratuitamente ai distributori con superficie di vendita di almeno 400 metri quadrati il vecchio elettrodomestico, purché di dimensioni non superiori ai 25 cm, senza l'obbligo di comprarne uno nuovo.
- 5. Richiedere il ritiro a domicilio per i Raee ingombranti: si tratta di un servizio presente in molti Comuni.



anni. Otto rifiuti su dieci sono di natura domestica, a dimostrazione di quanto sia importante la crescita di consapevolezza dei singoli cittadini.

Il consorzio stima che - con le nuove regole di Ferragosto - potranno essere creati 15 mila posti di lavoro in più e risparmiati 1.250 milioni di euro nell'acquisto di

materie prime. E i benefici ambientali sono stati tanti: quelle 92mila tonnellate corrispondono a 306mila tonnellate di CO2 evitate; 1,8 milioni di metri cubi di acqua, 177mila tonnellate di risorse e 899 ettari di terreno risparmiati.

E complessivamente? Nel 2017 sono state raccolte 296mila tonnellate di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche. «Un risultato soddisfacente - si legge in una nota del Rapporto Raee 2017 - che rafforza il trend di crescita iniziato nel 2014 con un ulteriore aumento annuale del 4,66%, vale a dire oltre 13 milioni di chilogrammi di Raee raccolti in più rispetto all'anno precedente. Il dato medio pro capite si attesta a 4,9 kg per abitante. Tutti i Raggruppamenti presentano un incremento della raccolta ad eccezione di R3 (tv e monitor) che registra un -3,76% rispetto al 2016, un dato coerente con l'andamento del settore negli ultimi anni. Va segnalato l'ottimo risultato di R4 (piccoli elettro-

domestici), con quantitativi in aumento del 9,04% rispetto all'anno precedente e di R2 (frigo e lavatrici), che registra un incremento della raccolta del 7,35%. Seguono R1 (climatizzatori) e R5 (lampade), entrambi in crescita del 5.6%».

>>>>

L'INTERVISTA A MAURIZIO BERNARDI DEL CONSORZIO ECODOM **Quella miniera nascosta in cantina** tra vecchi pc, cellulari e tv rotte...

Il tasso di ritorno dei Raee, cioè il rapporto tra quantità di rifiuti prodotti e quelli raccolti è stato nel 2017 pari al 36%, molto lontano dagli obiettivi fissati dalla Comunità Europea. Ne parliamo con Maurizio Bernardi, presidente di Ecodom,

il più grande Consorzio Italiano per il

Recupero e Riciclaggio Elettrodomestici, che si occupa anche della gestione dei rifiuti da pile e accumulatori.

Come mai è così basso il tasso di ritorno, Bernardi?

In particolare, in Italia è bassissimo il tasso di ritorno del Raggruppamento R4 (elettronica di consumo, IT e piccoli elettrodomestici), pari a solo il 20%. Questo

scarso risultato è dovuto principalmente al fatto che i consumatori italiani non sanno che questi piccoli oggetti devono essere oggetto di una raccolta differenziata (spesso li buttiamo nel sacco della spazzatura indifferenziata, oppure insieme alla plastica) e che non sanno quali possibilità ci sono per fare la raccolta differenziata dei piccoli Raee: una ricerca fatta da Friendz per Ecodom nel 2018 ha rivelato che solo il 27% degli Italiani sa che esiste il ritiro "uno contro zero" di questi rifiuti da parte dei negozianti. Inoltre abbiamo altre due possibilità di dismettere in modo corretto i nostri Raee (non solo quelli più piccoli, ma anche frigoriferi, lavatrici, televisori ecc.): il ritiro "uno contro uno" da parte dei negozianti, cioè la possibilità di lasciare gratuitamente il Raee da buttare al venditore quando acquistiamo un'apparecchiatura equivalente; e la possibilità di lasciare il Raee nei centri di raccolta o isole ecologiche predisposti dal nostro Comune.

È possibile invertire la tendenza? E come?

Bisogna per prima cosa aumentare le campagne di informazione dei cittadini, per far crescere sia la consapevolezza

dell'importanza di una raccolta differenziata dei Raee, sia la conoscenza delle modalità operative con cui si può fare questa raccolta differenziata. Nelle scorse settimane il Centro di Coordinamento Raee (l'organismo che coordina tutta l'attività dei Consorzi



che si occupano di Raee in Italia) ha effettuato una campagna radiofonica su questi temi. In secondo luogo, bisogna "avvicinare" la raccolta al cittadino, cioè fare in modo che i comportamenti virtuosi possano essere messi in atto in modo

66 Solo il 27%

degli Italiani sa che

esiste il ritiro "uno

Raee da parte

dei negozianti

(cioè il diritto di

consegnarli senza

acquistare nulla)

contro zero" dei rifiuti

semplice. Significativa è a questo proposito l'esperienza fatta con Coop Lombardia negli scorsi mesi: la raccolta dei Raee fuori da un supermercato cittadino funziona perché il consumatore va al supermercato più volte alla settimana: la prima volta vede il contenitore, la seconda e la terza magari si dimentica di prendere i Raee prima di uscire di casa, ma prima o poi si

ricorda. È anche necessario aumentare la capillarità dei centri di raccolta e le fasce orarie di apertura, così come intensificare i servizi di raccolta domiciliare.

I rifiuti che non vengono correttamente smaltiti e recuperati, dove finiscono? con quali conseguenze?

Quelli più piccoli vengono spesso buttati nel sacco della spazzatura indifferenziata,

e vanno quindi a finire in qualche discarica. Per quanto riquarda quelli più grandi, invece, spesso ci affidiamo a uno "svuota-tutto", un "robivecchi", qualcuno che in cambio di qualche euro si offre di liberarci di un problema: insieme all'armadio, alla rete del letto porta via anche il vecchio frigorifero. Cosa accade poi di questo frigorifero? Chi ce lo ha portato via da casa strappa il compressore, componente fatto di ferro e rame che vale qualche euro e butta tutto il resto in qualche discarica più o meno abusiva. Le conseguenze sono due: le sostanze inquinanti contenute in questi Raee (pensiamo ad esempio al Cfc, gas ozono-lesivo contenuto nel circuito del frigorifero) si disperdono nell'ambiente e le materie prime di cui sono composti restano in gran parte non utilizzate. Che si tratti di piccoli o di grandi Raee, con il nostro comportamento "leggero" contribuiamo all'inquinamento del nostro pianeta e perdiamo la possibilità di riutilizzare le materie prime contenute, ovvero rame, alluminio, ferro, plastica...

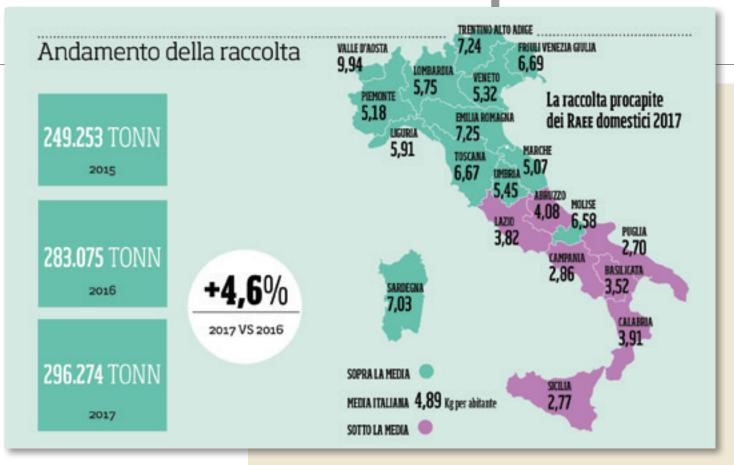
Oltre ai Raee che finiscono abbandonati, ce ne sono molti altri che giacciono inutilizzati nelle cantine e nelle soffitte, o nei cassetti. Non sarebbe meglio liberarsene?

È vero: una ricerca fatta da Ipsos per Ecodom alcuni anni fa aveva stimato che

> nelle nostre abitazioni ci fossero in totale oltre 200 milioni di apparecchiature elettriche o elettroniche non più funzionanti. Chi di noi non ha in casa una vecchia friggitrice, che non funziona più, o i cassetti pieni di cellulari e

montagna di Raee è una montagna di materie prime "immobilizzate",

non utilizzate, mentre si continua a scavare nelle miniere per tirar fuori altre materie prime vergini. Con un altro rischio aggiuntivo: guando arriva il momento che il cassetto è pieno, e diventa urgente fare spazio, ci affidiamo al primo che passa, allo "svuota-tutto" di turno, con l'esito che descrivevo prima. (consumatori.ecoop.it)



>>>>

OBIETTIVI DI RACCOLTA, RICICLAGGIO E RECUPERO

Per i Raee, le leggi europee e italiane prevedono specifici obiettivi di raccolta, riciclaggio e recupero. Per quanto riguarda la raccolta, nel 2016 si applicava l'obiettivo del 45%, calcolato come rapporto tra peso totale dei Raee raccolti dallo Stato membro in un dato anno e peso medio delle apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse sul mercato dallo Stato nei tre anni precedenti. Nel 2016, la percentuale di rifiuti raccolti rispetto alla media delle apparecchiature entrate sul mercato era stata pari al 31,8%, valore ancora distante dall'obiettivo. Nel 2017 il "tasso di ritorno" dei Raee è stato del 36%, ma nel frattempo l'obiettivo è ancora cresciuto! La Comunità Europea ha infatti fissato il target al 65% per il 2019... Ma con circa 5 kg per abitante di Rifiuti elettrici ed elettronici raccolti ogni anno, l'Italia rimane fanalino di coda in Europa, dove Francia, Regno Unito, Irlanda, Austria e Belgio si posizionano oltre gli 8 kg e Svizzera e Norvegia arrivano addirittura a 15.

Secondo il Rapporto Raee, comunque, non è possibile quantificare i rifiuti sottratti dalla filiera ufficiale di smaltimento, per questo occorre proseguire nell'azione di contrasto alla dispersione e al commercio illegale di questi materiali, anche attraverso una maggiore diffusione dei centri di raccolta. Che nel 2017, sul suolo italiano sono 4.076, con una media di 7 centri ogni centomila abitanti, anche se con un forte squilibrio tra nord e sud. (consumatori.e-coop.it)

La raccolta Raee in Trentino Alto Adige

Trentino: terzo miglior risultato a livello nazionale

La regione nel suo complesso presenta un dato di raccolta pro capite costantemente superiore alla media nazionale di oltre 20 punti percentuali

Il Rapporto annuale (2017) che analizza il ritiro e trattamento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche in Italia, curato dal Centro di Coordinamento Raee, descrive la nostra regione come una delle più attente alla raccolta.

Nel 2017 in Trentino Alto Adige è infatti proseguito l'andamento positivo della raccolta differenziata di rifiuti elettrici ed elettronici, in aumento del 5,05% rispetto all'anno precedente. I quantitativi assoluti si sono attestati a 7.694.667 kg, mentre la raccolta pro capite ha raggiunto i 7,24 kg per abitante, terzo miglior risultato a livello nazionale (l'Emilia Romagna, classificatasi seconda, è a quota 7,25, grazie ad un aumento della raccolta del 12,96% sull'anno precedente).

Il Trentino Alto Adige detiene anche il primato di numero di Centri di Raccolta pro capite, a pari merito con la Valle d'Aosta, grazie alla presenza di 20 strutture ogni 100.000 abitanti. Nel complesso i cittadini hanno a

disposizione 217 CdR per il conferimento dei RAEE.

La Provincia di Trento nel corso del 2017 ha migliorato ulteriormente la raccolta assoluta, con un aumento dei quantitativi di RAEE del 9,06% (4.496.804 kg), con una raccolta pro capite di 8,35 kg, mentre il dato di Bolzano rimane pressoché invariato a 3.197.863 kg (-0,12%) con una raccolta pro capite di 6,10 kg.

Nella classifica dei 5 Raggruppamenti, R2 (Grandi Bianchi) è il più raccolto, con una percentuale del 32% sul totale; seguono R4 (Piccoli Elettrodomestici) con il 29,5%, R1 (Freddo e Clima) con il 21% e R3 (Tv e Monitor) con il 17%.

In tutte le Regioni del Nord la raccolta complessiva risulta in aumento e quella media per abitante ammonta a 5,95 kg, con un incremento pari al 5,35% rispetto al 2016, un risultato legato anche alla presenza, determinante, del maggior numero di Centri di Raccolta: nel 2017 si sono registrate ben 2.430 strutture a disposizione dei cittadini. (c.g.)

cooperazione



A partire dalle ore 19 rinfresco con prodotti locali

Sabato 10 novembre 2018 Viaggio studio a Fico Eataly World

Vista Studio al parco agroalimentare di Fico Eataly World: tour classico con visita al museo della Civiltà Contadina, alle Giostre Multimediali. I/le partecipanti potranno scegliere tra gli eventi proposti delle fabbriche (caseificazione, dolcificazione e altri segreti della tradizione italiana)

Giovani Cooperatori Trentini, ottobre-novembre 2018

Sostenibilità agroalimentare: biodiversità e nuovi stili di vita possibili

L'Associazione Giovani Cooperatori Trentini ha organizzato un percorso formativo che introduce i giovani ai temi della sostenibilità agroalimentare, al consumo consapevole, ai possibili stili di vita per uno sviluppo sostenibile ambientale e sociale.

Il percorso si svilupperà in due serate dedicate all'agricoltura in Trentino e ai nuovi approcci possibili, mettendo anche a confronto esperienze diverse per capirne l'impatto sociale e ambientale. Al termine verrà proposta una visita studio al parco agroalimentare di Fico.

IL PROGRAMMA

Giovedì 25 ottobre 2018, ore 20, a S. Michele a/A, Fondazione E. Mach

«L'agricoltura in Trentino e nuovi approcci possibili: la biodiversità, gli stili di vita e la sostenibilità ambientale»

Seminario condotto da Andrea Segrè, presidente Fondazione E. Mach, e Bruno Lutterotti, vicepresidente Federazione Trentina della Cooperazione.

A partire dalle ore 19 rinfresco con prodotti locali

Martedì 6 novembre 2018, ore 20, a Calavino fr. Sarche, Cantina Toblino

«Produrre e conservare i prodotti della terra. Esperienze di cooperazione a confronto sull'impatto sociale e ambientale»

Interventi a cura di: Cantina di Toblino, Agraria di Riva del Garda e Deges (diffusione enogastronomica Giudicarie Esteriori)

La quota di iscrizione è di € 10 per socie e soci e di € 15 per non socie e soci.

La quota comprende: viaggio in pullman di A/R dal Trentino a Fico-Bologna e ritorno, visita guidata a Fico, al museo della Civiltà Contadina, alle Giostre Multimediali e un voucher degustazione per il pranzo

Con il contributo della Provincia autonoma di Trento

Per iscrizioni e informazioni:

Associazione Giovani Cooperatori Trentini Tel. 0461 898672

giovani.cooperatori@ftcoop.it - www.ftcoop.it/ giovani - www.facebook.com/giovanicoopera-

Responsabile di progetto: Simonetta Fedrizzi, Federazione trentina della Cooperazione



Una immagine degli interni del parco agroalimentare di Fico Eataly World (Bologna)



ianchi, luminosi ed eleganti, ma allo stesso tempo pratici e perfetti in ogni occasione, perché resistenti agli urti e antigraffio: sono i due nuovi piatti da portata che premiano la spesa nei negozi Famiglia Cooperativa e Coop Trentino. Fino al 10 novembre per ogni 15 euro di spesa e multipli si riceve un bollino (e un bollino in più con i prodotti Qualità Trentino): bastano 4 bollini più 3,50 euro per ricevere uno dei due piatti. E una volta raggiunto il punteggio si potrà ritirare il piatto richiesto entro il 24 novembre.

VETRO OPALE

Si tratta di una insalatiera da 25x24 cm. e di un piatto da



 Il Marchio Qualità Trentino garantisce la qualità dei prodotti della filiera agroalimentare trentina, è un "biglietto da visita" delle produzioni trentine di eccellenza che traccia l'origine territoriale del prodotto e ne garantisce la rispondenza ai rigorosi standard

cooperazione di consumo



Fino al 10 novembre 2018

Qualità e stile a tavola

Eleganti insalatiere e piatti da portata in vetro opale e il meglio delle produzioni agroalimentari garantite Qualità Trentino: ecco la nuova iniziativa dei negozi Famiglia Cooperativa e Coop Trentino

portata da 32x26 cm., realizzati in vetro opale Bormioli Rocco. La particolare composizione chimica di questo vetro opale, che gli conferisce il caratteristico colore bianco, lo rende un materiale ideale per gli articoli dedicati alla tavola: le sue caratteristiche garantiscono infatti pulizia, igiene e sicurezza, poiché l'assenza di porosità nel vetro impedisce l'assorbimento di sostanze esterne, anche in presenza di piccole sbeccature, garantendo appunto la massima L'insalatiera e il piatto da portata in elegante vetro opale Bormioli Rocco: sono i premi della nuova iniziativa delle Famiglie Cooperative e di Coop Trentino

Il vetro opale Bormioli Rocco è inoltre adatto al lavaggio in lavastoviglie e all'uso in microonde: il processo di tempera garantisce una naturale barriera a frequenti lavaggi, oltre all'elevata resistenza agli urti, con una conseguente prolungata durata nel

Sia l'insalatiera e che il piatto da portata hanno un raffinato design essenziale, caratterizzato da una sobria decorazione a rilievo all'esterno del piatto che lo rende attuale e anche piacevole al tatto.

Sono oggetti che si adattano bene ad ogni tavola e aggiungono un tocco di eleganza nelle occasioni quotidiane, ma anche in quelle più speciali, come nelle feste, Natale compreso, quando i piatti da portata e le grandi ciotole non bastano mai.

CON I PRODOTTI «OUALITÀ TRENTINO» UN BOLLINO IN PIÙ

Anche in questa nuova collezione è possibile velocizzare la raccolta dei punti: chi acquista uno o più prodotti "Qualità Trentino" riceve infatti un bollino in più. E la scelta tra i prodotti "Qualità Trentino" di consumo quotidiano è veramente ampia: dal latte fresco ai numerosi formaggi, i salumi e la carne salada, dalle mele agli ortaggi e i prodotti ittici (come trota e salmerino), fino alla birra.

Il marchio Qualità Trentino: garanzia per i prodotti agroalimentari trentini

Il Marchio di Qualità Trentino assicura la provenienza locale del prodotto e il rispetto degli standard qualitativi della filiera di produzione, verificati da organismi di controllo indipendenti ed accreditati

qualitativi richiesti, verificati da organismi di controllo indipendenti ed accreditati; i disciplinari di distribuzione, commercializzazione e vendita del Marchio di Qualità Trentino fissano criteri e norme più rigorosi di qualsiasi altro, a livello nazionale e comunitario.

 Il marchio trova oggi posto su tanti prodotti tradizionali della nostra terra: sono i prodotti che sono stati selezionati dopo aver conosciuto

i produttori locali e le loro produzioni.



Trentino vengono in questo modo segnalati ai consumatori per la loro genuinità e specificità, in quanto eccellenze del gusto che esprimono i valori di un sistema fatto di persone, aziende, comunità, tradizioni e storia.

> Sono prodotti che hanno un valore in più, poiché sono espressione culturale del territorio.

> > • I prodotti che hanno il Marchio di Qualità Trentino sono infatti frutto di aziende che lavorano su un territorio di montagna: sceglierli significa premiare l'impegno dei produttori e la loro attenzione al nostro territorio.

cooperazione di consumo



ell'impegno Coop per ridurre l'utilizzo della plastica nelle proprie attività e negli imballaggi dei prodotti a marchio abbiamo già scritto ampiamente negli ultimi due numeri della nostra rivista. Per chi se lo fosse perso si

Makkox Una penna piena di fantasia



Marco
Dambrosio,
in arte
Makkox, è
un blogger
e fumettista
italiano che
già dallo
scorso anno
collabora con
Coop per

la quale ha realizzato il Calendario per l'anno 2018 per i soci. In parallelo sono state proposte una serie di video storie, via via di use via web che arriveranno a quota 16. Ad oggi i video postati sono 9 e sul web hanno raccolto tra Facebook e Youtube oltre 9 milioni di visualizzazioni. A proposito del suo Gufo Ugo il Druido e dell'idea che sta alla base di questo progetto Makkox stesso spiega: «Dobbiamo essere consapevoli che nulla va perduto e che ogni azione comporta una conseguenza. Il "ma chi se ne accorge?" è un'illusione. Un giorno te ne accorgerai proprio tu e in quel momento magari ti chiederai "Ma com'è che siamo arrivati a mangiarci tutto il mondo fino all'osso? Eh, fratello, com'è successo?". Un mozzico alla volta».



inglese), come si dice ora tra i ragazzi, mentre il "bad karma" è il destino cattivo che ci aspetta se non cambiamo le nostre abitudini sui rifiuti e il loro riciclo. Contraltare di "Ugo il gufo Druido" sarà "Sergio, il gabbiano lercio", che invece i rifiuti li adora, ci sguazza dentro con piacere e non vede proprio perché le cose dovrebbero cambiare. Le avventure di Druido e Sergio viaggeranno sul web e sui social attraverso disegni e ministorie che Makkox sfornerà, ovviamente nella speranza che oltre alla popolarità

LA MASCOTTE CREATA DA MAKKOX PER COOP

«Stop *monnezza***» Lo dice Ugo il Druido**

La campagna Coop per ridurre l'uso della plastica sbarca anche su web e social grazie ai personaggi ideati dal noto fumettista italiano

tratta di una serie di azioni che consentiranno da qui al 2025 un risparmio di 6.400 tonnellate annue di plastica, con interventi alcuni dei quali sono già operativi.

Dunque un grande progetto con cui Coop, su base volontaria, anticipa gli obiettivi che l'Unione europea ha fissato per combattere l'inquinamento, specie dei nostri mari. Per rafforzare questo progetto, che per funzionare ha bisogno anche della consape-

volezza e dei comportamenti dei soci e dei consumatori, Coop ha deciso di avviare anche un progetto di comunicazione affidato all'estro e alla creatività di **Makkox** (al secolo Marco Dambrosio), uno dei più brillanti disegnatori e fumettisti italiani (che molti conosceranno per la sua presenza ty, prima nella trasmissione "Gazebo", e ora "Propaganda" su LA7).

Dalla penna di Makkox sono così nati due personaggi che rappresentano i due estremi nell'approccio al rapporto con l'ambiente. Da un lato c'è il simpatico "Ugo il gufo Druido", la mascotte che ci sollecita tutti a seguire pratiche virtuose, ricordandoci nel suo linguaggio pungente e diretto, che "Lo spreco porta sfiga", e che "Tutta 'sta monnezza è bad karma bro!". Dove "Bro" sta per fratello (forma contratta del "Brother"



di Druido, ai like ed ai click, crescano anche i comportamenti concreti di chi ridurrà il consumo di plastica e comunque ne favorirà la corretta raccolta e il riciclaggio. «Questo lavoro che stiamo sviluppando con il brillante contributo di Makkox - spiega Francesco Cecere, direttore marketing e comunicazione di Coop Italia - è un modo per accompagnare e rafforzare l'impegno che Coop ha messo in campo a tutela

dell'ambiente, impegnandosi a risparmiare migliaia di tonnellate di plastica. Il peso del web e dei social è oggi tale che riteniamo sia fondamentale veicolare questi progetti e contenuti anche su piattaforme web, in modo non serioso, ma vivace ed efficace. Per questo Ugo il gufo Druido e il suo antagonista Sergio ci accompagneranno nei prossimi mesi con le loro vicende che potranno essere seguite attraverso il sito www.e-coop.it, sui canali social e Twitter di Coop, sperando che il leitmotiv del "Good karma" diventi davvero un riferimento che può diffondersi. Perché ridurre il consumo di plastica, tutelare i nostri mari, combattere gli sprechi è un problema che riguarda il futuro di tutti. E come Coop siamo più che mai impegnati a fare in modo che sia davvero così. Anche scherzandoci su». (consumatori.e-coop.it)

PESCE FRESCO DI ALLEVAMENTO ORIGINE COOP ALLEVATO SENZA ANTIBIOTICI **NEGLI ULTIMI 6 MESI.** UN IMPEGNO CHE NON È SOLO SULLA CARTA. LA COO SEI TU.

cooperazione

sull'alimentazione, con idonei programmi e formulazioni, l'uso di mangimi non OGM, senza coloranti artificiali (per il salmone), senza ingredienti da animali terrestri nonché divieto di utilizzo di anabolizzanti, ormoni naturali e di sintesi.

Il disciplinare regolamenta norme strette sul fronte igienico-sanitario, della tracciabilità e di pesca sostenibile che tutti i soggetti garantiscono con la certificazione rispetto ad importanti standard riconosciuti come Friend of the Sea, GLOBaL GaP O AsC.

A chiarire il senso di questa nuova tappa, le parole di Maura Latini, direttore generale di Coop Italia: «Per Coop benessere animale e tutela della salute umana non sono

NUOVO CAPITOLO PER "ALLEVIAMO LA SALUTE"

Quelli Coop sono pesci «senza» (antibiotici)

La campagna Coop "Alleviamo la salute" si estende ora anche al comparto ittico: negli ultimi sei mesi di vita, orate, branzini, trote e altri pesci saranno allevati senza l'utilizzo di antibiotici

branzino,

iridea e

persico spigola, rombo chiodato,

trota

salmone, animali con ciclo

di vita di circa due anni, tutti

di filiera a marchio Coop e

da ottobre, tutti allevati sen-

za l'uso di antibiotici negli

ultimi sei mesi. Questo l'as-

sortimento iniziale con cui

Coop estende anche al set-

tore ittico fresco la campa-

gna di riduzione e raziona-

lizzazione degli antibiotici

negli allevamenti di filiere

di Sara Barbanera

a marchio coinvolgendo, in questa fase iniziale, 11 fornitori, 11 stabilimenti di lavorazione, 135 impianti di acquacoltura e 20 mangimifici. Dopo le carni bianche, le uova, le carni di suino e di bovino e i salumi a marchio, cambia la filiera, ma non gli obiettivi: migliorare condizioni di allevamento degli animali per ridurre o eliminare l'uso degli antibiotici. Il benessere animale,

da sempre fra gli obiettivi Coop, si carica così di valore aggiunto anche per la salute pubblica, messa a rischio da un uso eccessivo ed improprio di antibiotici che ne riduce l'efficacia. A lanciare l'allarme anche l'Oms (Organizzazione Mondiale della Sanità) secondo cui nel 2050 l'antibiotico-resistenza potrebbe essere la prima causa di morte al mondo.

DOVE E COME

Fra salute, palato e sicurezza la campagna "Alleviamo la salute" compie così un nuovo salto e, in anticipo su tutti, lancia la sfida, insieme a un primo nucleo di fornitori che ha aderito al progetto. Gli impianti scelti sono prevalentemente in Italia; sul fronte estero si aggiungono quelli in Spagna e Portogallo per il rombo chiodato e in Scozia per il salmone. Si tratta di impianti di grandi dimensioni e a minore densità, dove i pesci hanno più spazio per nuotare e sviluppare la muscolatura: i pesci d'acqua dolce crescono in ampie vasche a terra, mentre quelli d'acqua salata vivono in gabbie situate direttamente in mare aperto, ad esclusione di rombi, allevati in vasche a terra.



LE REGOLE

Un patto di alleanza, quello fra Coop e i fornitori, che si basa su disciplinari di allevamento condivisi e controllati che tutti gli attori della filiera si impegnano a rispettare. Fra le buone pratiche ad esempio, quelle sulla gestione degli allevamenti, sul benessere animale focalizzato, tra le varie, su alimentazione e su qualità delle acque, riduzione della densità degli allevamenti, profilassi e terapia e metodi di raccolta per limitare lo stress degli animali.

Un impegno importante è anche quello

un'opzione ma la propria missione: vogliamo marcare il segno anche in questo settore, con allevamenti meno stressanti che riproducano il più possibile le condizioni naturali di vita dei pesci, con trattamenti veterinari ridotti al minimo necessario, e che, al tempo stesso, generino un minore impatto ambientale grazie alla riduzione di residui di farmaci rilasciati in acqua. Ci auguriamo che anche questo nuovo percorso raccolga l'adesione convinta dei nostri fornitori, delle istituzioni e dei consumatori e porti gli stessi brillanti risultati che abbiamo raggiunto in un anno e mezzo nelle altre filiere a marchio». (consumatori.e-coop.it)

http://www.e-coop.it/alleviamolasalute

Alleviamo la salute I risultati ottenuti dal 2017 ad oggi

Ben 26 milioni di avicoli allevati senza uso di antibiotici, 230 milioni di uova all'anno da galline allevate senza antibiotici, 300mila suini allevati senza antibiotici negli ultimi 4 mesi, circa 200mila bovini adulti e 80 mila vitelli allevati senza antibiotici negli ultimi 4 mesi: questi i risultati raggiunti, da aprile 2017 a oggi, dalla campagna Coop Alleviamo la salute che, con una rivoluzione dei metodi di allevamento, alza l'asticella del benessere animale e della sicurezza per la salute umana per dare una risposta concreta al problema dell'antibiotico resistenza.



Sabato 24 novembre 2018

22° GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE

n circa 230 negozi della Cooperazione di Consumo Trentina si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con il gesto di solidarietà più semplice: donare a chi ha bisogno.

Per partecipare alla Colletta Alimentare basta fare un po' di spesa (alimenti per l'infanzia, tonno in scatola, riso, olio, legumi, sughi e pelati, biscotti) e consegnarla ai volontari del Banco Alimentare in uno dei tantissimi negozi della Cooperazione di consumo trentina che sabato 24 novembre ospiteranno la nuova edizione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. Il Banco Alimentare del Trentino Alto Adige offrirà quanto raccolto agli enti che operano sul territorio: una rete di 140 strutture caritative (parrocchie, conventi, centri di aiuto, comunità, associazioni) convenzionate con il Banco Alimentare del Trentino Alto Adige, che aiutano circa 20.000 persone. Vi aspettiamo!

1-2 DICEMBRE 2018: ADMO TRENTINO "UN PANETTONE PER LA VITA"

Un dono che significa speranza di vita

Con i fondi raccolti, ADMO Trentino finanzia il laboratorio di tipizzazione dell'Ospedale Santa Chiara di Trento per incrementare il numero dei donatori di midollo osseo

Associazione Donatori Midollo Osseo torna anche quest'anno con la campagna di raccolta fondi nazionale "Un panettone per la vita", proponendo panettoni, pandori e altre golosità a marchio ADMO nelle piazze del Trentino (1 e 2 dicembre) e alle aziende del territorio.

Quest'anno saranno i panettoni e i pandori Maina in compagnia dei prodotti della storica azienda artigianale Loison e dei cioccolati Dolcem a farsi ambasciatori della causa ADMO: portare speranza a chi lotta ogni giorno contro un tumore del sangue.

Dal 1992 ADMO Trentino sensibilizza i giovani sulla donazione di midollo osseo come ultima speranza di vita per un malato di leucemia o di altre malattie oncoematologiche: un impegno importante che ha permesso di arrivare a quasi 9.000 iscritti.

ADMO, però, non si occupa solo di sensibilizzazione. Le analisi genetiche indispensabili per l'iscrizione di un donatore nel registro nazionale, le tipizzazioni, possono essere eseguite esclusivamente da laboratori certificati, con un aumento notevole di costi per l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Da molti anni, ADMO ha scelto di sostenere economicamente l'Apss e, in



particolare, il laboratorio di tipizzazione dell'Ospedale Santa Chiara di Trento, unico in provincia.

Grazie alla campagna natalizia 2017, ADMO ha destinato 40.000 euro all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari: 20.000 euro per una borsa di studio di un biologo che si occupa della tipizzazione dei donatori e altri 20.000 per l'acquisto di

COME REGALARE UN PANETTONE ADMO

Diventare partecipe del progetto ADMO è semplice: se hai un'azienda e vuoi sapere come acquistare chiama lo 0461.933675 o scrivi una mail a info@admotrentino. it. Il tuo contributo è fondamentale. Fai un gesto semplice, aiutaci a regalare vita!

kit di tipizzazione, l'attrezzatura medica necessaria a incrementare il numero annuo dei tipizzati e, quindi, a diminuire la lunga lista di attesa di giovani, iscritti ad ADMO Trentino ma non ancora tipizzati.

ADMO, inoltre, sostiene l'Azienda Sanitaria mettendo a disposizione la sua segreteria per effettuare le chiamate agli aspiranti donatori così da fissare un appuntamento

per la tipizzazione in base alle disponibilità comunicate dall'Apss.

Solo grazie al tuo aiuto l'obiettivo di ADMO diventa raggiungibile: portare speranza, salvare vite, regalare sorrisi e asciugare lacrime, perché sempre più persone non debbano affrontare il dolore della perdita, perché sempre più malati possano vedere una luce nel buio della malattia.

cooperazione



euro quanto donato dalla comunità trentina ad Anffas Trentino Onlus.

L'iniziativa del 2018 sosterrà l'acquisto degli arredi per aprire finalmente una comunità alloggio Anffas ad Arco.

La Cooperazione di Consumo Trentina so-

Le confezioni verranno distribuite, in cambio di una offerta base di 8 euro fermandosi presso lo stand che sarà gestito da personale, volontari, familiari, con la presenza in alcune fasce orarie degli stessi allievi delle strutture di Anffas Trentino Onlus.

Venerdì 16 novembre 2018 "UN MORSO, UN SORSO DI SOLIDARIETÀ"

La "buonissima" merenda

Biscotti, marmellate e succo di mela bio, per fare una bella merenda solidale. Torna, in 21 negozi della Cooperazione di Consumo Trentina, la raccolta fondi a favore di Anffas Trentino Onlus

enerdì 16 novembre ritorna, in numerosi punti vendita della Cooperazione di Consumo Trentina, la speciale iniziativa Un morso, un sorso di solidarietà a favore di Anffas Trentino Onlus.

La collaborazione, iniziata nel 2004 nel contesto del progetto "I trentini per i disabili trentini", si è consolidata nel corso degli anni col determinante contributo delle Cooperative di Consumo e la partecipazione delle Casse Rurali Trentine, ed ha incontrato la sensibilità e la solidarietà della comunità trentina nel sostenere progetti a favore delle persone con disabilità intellettive e relazionali di cui Anffas Trentino Onlus si occupa fin dal 1965.

RISULTATI 2017

Nella scorsa edizione l'iniziativa (2017), "Un morso, un sorso" ha superato i 12 anni di sodalizio con le Cooperative Consumo e, grazie alla generosità dei trentini, ha raccolto 17.941 euro, che portano a quasi 170 mila stiene Anffas Trentino anche attraverso la raccolta punti SocioSì: grazie a quanto ricevuto da questa iniziativa, Anffas Trentino ha potuto dare il via ad Aldeno ad un importante progetto finalizzato allo sviluppo dell'autonomia dei giovani che assiste.

BISCOTTI, MARMELLATA E SUCCO DI MELA BIO

Anche in questa edizione a partecipare all'iniziativa sono MENZ & GASSER, con vaso marmellata al lampone da 620 g, MEL-

CHIORI, con il succo di Mela Bio Trentino, accompagnati da un sacchetto di biscotti Coop Gocce di cioccolato.

Il tutto sarà proposto in un particolare sacchetto decorato dagli allievi dei centri ANFFAS.

L'invito per tutti è nei 21

punti vendita aderenti all'iniziativa venerdì 16 novembre.



"Un morso, un sorso di solidarietà" 2018 sosterrà l'acquisto degli arredi per aprire finalmente una comunità alloggio **Anffas ad Arco**

Le somme raccolte confluiranno nel fondo Anffas Oggi, destinato all'acquisto di attrezzature automezzi e materiali didattici per i centri diurni e residenziali di Anffas.

ANFFAS TRENTINO ONLUS

Anffas è l'associazione di famiglie che gesti-

sce sul territorio provinciale 41 strutture, attraverso 47 servizi, promuovendo la presa in carico, la cura, la riabilitazione e la crescita di 800 persone con disabilità intellettiva e relazionale. Sostiene quotidianamente le famiglie, occupandosi di bambini, giovani, adulti e anziani, con l'obiettivo di garantire loro la maggiore inclusione nella società e la migliore qualità di vita possibile.

"Un morso, un sorso di solidarietà" vi aspetta nei Coop Trentino e Famiglia Cooperativa di:

ALDENO ARCO BEZZECCA BOLOGNANO DI ARCO BONDO BORGO VALSUGANA CARANO **COGNOLA** DRO

MEZZOCORONA

Via Dante 9 Via Galas 35 Via 21 luglio 11 Via Stazione 3 Corso Tre Novembre Corso Vicenza 4 Via Nazionale 18 Piazza dell'Argentario 6 Strada Gardesana Occidentale 23 Via Romana 16

MOENA PONTE ARCHE POVO **PREDAZZO RAVINA DI TRENTO** RIVA DEL GARDA RONCONE **STRIGNO TRANSACQUA TRENTO** VIGNE

Via Prati Piazza Manci 8 Via C.Battisti 21 Via Herrsching 1 Piazzale Mimosa Piazza C.Battisti Via Roma 27 Viale Piave Piazza G. Cantore Via Negrelli 22

Strada de Prealon



A SOLI 4,50 & AL MESE

Promozione valida dal 25 ottobre al 21 novembre 2018

300 minuti 300 sms 3 GGA in 46



voce voce Comunicare è semplice.

Per tutti i dettagli sulla promozione e sull'offerta CoopVoce consulta il materiale a punto vendita e sul sito www.coopvoce.it f









CERCA IL PUNTO VENDITA ATTIVATORE PIÙ VICINO A TE

PROVINCIA DI BELLUNO: AGORDO Via Insurrezione, 18 • FALCADE Piazza Mercato • SEDICO Via Gerolamo Segato, 11 • PROVINCIA DI BOLZANO: BOLZANO Via Macello, 29 • MONGUELFO Via Pusteria, 17 • SALORNO Via Trento, 18

società

stato siglato il 9 ottobre il protocollo d'intesa per l'autodisciplina della pubblicità commerciale, in funzione del rispetto della parità di genere e della dignità delle persone.

Il protocollo ha l'obiettivo

di attuare a livello locale l'accordo nazionale tra l'Associazione nazionale dei comuni e l'Istituto dell'autodisciplina pubblicitaria per sviluppare buone pratiche di comunicazione; Simonetta Fedrizzi, Presidente della Commissione provinciale per le pari opportunità tra donna e uomo, che ha ha promos-



principi di parità nella comunicazione", ha sottolineato Fedrizzi.

"Questo protocollo" ha aggiunto Bortolin, "coinvolge l'Ordine dei giornalisti perché è di fatto una dichiarazione di rispetto di principi e buone pratiche nella

comunicazione, non solo commerciale".

COMUNICAZIONE E DISCRIMINAZIONE

Fra i compiti della Commissione per le Pari Opportunità fra donna e uomo (C.P.O.) rientra, secondo l'art. 1 della l.p. n. 13/2012, la segnalazione alle autorità di "difcitari ad adottare modelli di comunicazione commerciale che non contengano immagini o rappresentazioni di violenza, ma tutelino la dignità della donna e degli uomini nel rispetto del principio di pari opportunità e propongano una rappresentazione dei generi coerente con l'evoluzione dei ruoli nella società, evitando il ricorso a stereotipi offensivi.

L'accordo rappresenta un significativo passo avanti nelle buone prassi che mirano a contrastare la diffusione di materiale pubblicitario lesivo della dignità delle persone. Grazie all'intervento dell'A.N.C.I., i Comuni hanno l'opportunità di regolamentare le affissioni pubblicitarie locali utilizzando gli strumenti offerti dall'auto-

Commissione provinciale pari opportunità

Una comunicazione che non discrimina, per una cultura inclusiva e paritaria

Firmato il protocollo d'intesa perché la pubblicità (e tutta la comunicazione attraverso i media, e in generale) eviti discriminazioni e stereotipi di genere

so il documento, lo ha definito "Un atto cruciale nel superamento dei numerosi stereotipi di genere e nelle discrimina-

zioni di natura sessista nell'ambito della comunicazione commerciale e anche della comunicazione in generale".

Il documento, sottoscritto oltre che dalla Commissione presieduta da Fedrizzi, dall'Assessorato provinciale per le pari opportunità, dal Presidente del Corecom (Comitato regionale per le comunicazioni) Carlo Buzzi, dal Presidente del Consorzio dei Comuni Pa-

ride Gianmoena e da Sandra Bortolin per l'Ordine dei giornalisti, è il culmine di un percorso partito quasi due anni fa, mosso dalla convinzione che sia preferibile applicare una logica di prevenzione delle violazioni, di condivisione e di sensibilizzazione, piuttosto che un'azione sanzionatoria.

I soggetti coinvolti "rappresentano la garanzia di una diffusione territoriale delle buone pratiche di comunicazione e dei



La firma del protocollo. Da sinistra, Paride Gianmoena (presidente Consorzio dei Comuni), Carlo Buzzi (presidente Corecom), Simonetta Fedrizzi (presidente Commissione provinciale pari opportunità) e Sandra Bortolin (Ordine dei giornalisti)

fusione di comunicazioni e messaggi pubblicitari discriminatori e non rispettosi della dignità della persona in base al genere". La C.P.O. nel corso della XV legislatura ha di conseguenza attivato iniziative di collaborazione con chi opera nei media per sensibilizzare sia gli "addetti ai lavori" sia l'opinione pubblica sulla necessità di utilizzare un linguaggio comunicativo

appropriato e rispettoso delle differenze.

In particolare si è impegnata per l'applicazione del Protocollo di intesa sottoscritto nel 2014 a livello nazionale tra l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (A.N.C.I.) e lo I.A.P. (Istituto Autodisciplina Pubblicitaria); il protocollo mira a consolidare modelli di comunicazione ispirati al rispetto della dignità della donna e del principio di pari opportunità e sollecitare gli inserzionisti pubblidisciplina. In particolare a livello locale, il protocollo può costituire uno strumento prezioso per monitorare soprattutto le affissioni pubblicitarie effettuate dai piccoli inserzionisti. A tal proposito, proprio il coinvolgimento diretto dei Comuni può risultare particolarmente efficace in un'azione congiunta di sensibilizzazione al rispetto del Codice di autodisciplina.

Per rendere concreto e attuabile questo percorso anche in Trentino, era fondamentale che esso venisse conosciuto, riconosciuto e sviluppato sul territorio attraverso l'azione congiunta di tutte le attrici/ attori interessati sul territorio e cioè dall'Assessorato provinciale alle Pari Opportunità, dal Consorzio dei Comuni, dal Co.re.com., del Consiglio provinciale e naturalmente dalla C.P.O. Il protocollo promosso dalla C.P.O. ha la peculiarità di comprendere non solo le affissioni e le comunicazioni pubblicitarie, ma, in modo più generale, tutta la comunicazione attraverso i media. (c.g.)

1 9 ottobre 2018 è l'Ada Lovelace Day, una ricorrenza dedicata a mettere in evidenza il contributo femminile alla scienza e alla tecnologia. La celebrazione è nata nel 2009 dall'iniziativa di Suw Charman-Anderson, giornalista scientifica stanca di frequentare eventi dedicati a IcT, scienza e innovazione e vedere sul palco relatori tutti o quasi tutti uomini: un'espeta nei fatti ma ancora molto solida nell'immaginario collettivo: quanti telefilm, spot, video umoristici hanno come protagonisti dei nerd brufolosi e secchioni e delle ragazzine frivole e un po' oche? Per ciascuno di questi, quanti esempi "a ruoli rovesciati" riuscite a contare?

Non è solo questione di role model: le aspettative stesse di famiglie e mondo della

Donne e tecnologia, quanti stereotipi ancora da abbattere

La scarsa rappresentanza femminile in tutti i contesti legati alle discipline scientifiche

di Alessandra Farabegoli, docente ed esperta di comunicazione web



scuola orientano le scelte femminili più verso percorsi di tipo umanistico e letterario che verso le STem.

Inoltre, se le donne che lavorano nella scienza e nell'IcT sono tuttora meno degli uomini, fino a poco tempo fa erano praticamente invisibili, a partire dalla storia della scienza. Quanti di voi sanno che Ada Lovelace è stata la prima a scrivere algoritmi pensati per

far funzionare una macchina calcolatrice (il calcolatore programmabile di Charles Gabbage), quindi

di fatto ha inventato la programmazione? E che è stata una matematica, Margaret Hamilton, a scrivere i programmi che hanno portato la navicella Apollo sulla Luna?

Il gender gap tecnico-scientifico rappresenta un problema sia per le giovani donne, escluse dalle opportunità di un

Approfondimenti

GIRL GEEK LIFE (www.girlgeeklife. com) È un magazine online indipendente nato dall'iniziativa delle prime organizzatrici delle Girl Geek Dinner in Italia; parla di tecnologia, gadget, internet, con un'attenzione speciale alla valorizzazione e al coinvolgimento delle ragazze e delle donne appassionate di tecnologia e

GIRLS WHO CODE (www. girlswhocode.com) Organizzazione non-profit fondata negli USA da Reshma Saujani con l'obiettivo di abbattere il gender gap tecnologico, nel giro di pochi anni ha coinvolto oltre 90.000 ragazze in corsi di programmazione e informatica. Dall'esperienza è nato il libro omonimo, che spiega i concetti di base della programmazione e racconta le storie di molte informatiche di ieri e di oggi.

settore che genera sempre più ricchezza e posti di lavoro, sia per la società nel suo complesso, che non sfrutta appieno il loro potenziale.

Negli ultimi anni sono nate varie iniziative che incentivano bambine, ragazze e donne ad avvicinarsi alle discipline ŠTem e a coltivare non solo le proprie competenze sociali e linguistiche, ma anche quelle analitiche, matematiche, progettuali; è arrivato anche il momento di abbattere i cliché opposti, quelli che tengono i maschi lontani dal cosiddetto lavoro di cura, sia in famiglia che fuori. Una società con meno stereotipi rende migliori le vite delle persone e permette alle idee di fiorire e svilupparsi: perciò, buon "Ada Lovelace Day" a tutti e tutte! (consumatori.e-coop.it)

rienza frustrante che vivo spesso anch'io nel mondo digital.

Il problema è duplice: da una parte, stereotipi duri a morire fanno sì che bambine e ragazze siano inconsapevolmente indotte a pensare di essere meno portate dei loro coetanei maschi verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche (le cosiddette STem).

Questa percezione è totalmente infonda-

SEI SOCIO POSSESSORE DI CARTA IN COOPERAZIONE?

SCOPRI I VANTAGGI A TE RISERVATI!





₩ POLIZZA **RCAuto**

La soluzione che protegge te, il tuo veicolo e le persone che trasporti. Per fare della serenità un punto fermo.



⋙ POLIZZA **Salute**

Accanto a te ogni giorno, per far fronte ad ogni imprevisto della vita.



POLIZZA CASA E FAMIGLIA

Per mettere al sicuro la tua casa e la tua famiglia nella vita di tutti i giorni.





educazione e famiglia

intrecciano alle fantasie dei più piccini. Ma a Tarot, al tempo di questa storia, nessuno si rivolge più la parola. È come se le parole, non essendo più usate da nessuno, si fossero sbiadite fino a scomparire. Un giorno però arriva un Saltimbanco con un'oca sotto il braccio

do chiediamo ai bimbi di ritorno da scuola di raccontarci la loro giornata, li stiamo incoraggiando a creare una narrazione che permetta loro di comprendere e spiegare ciò che hanno vissuto.

La capacità di costruire storie infatti si lega strettamente al mondo del linguaggio, ma al contempo permette al bambino – e anche ai grandi – di sviluppare il Sé e la consapevolezza delle proprie emozioni. Per i bambini più piccoli inventare storie è un modo per immaginare il mondo che stanno scopren-

> do lentamente intorno a loro, mentre per i grandi è un modo per conoscersi meglio, per guardare con altri occhi le proprie esperienze, per tenere la mente aperta e non smettere mai di immaginare.

Ma raccontare è difficile se non si è abituati ad ascoltare:

per questo l'importante compito degli adulti è quello di creare un grande panorama di avventure e personaggi a cui i bambini possano ispirarsi per i le loro narrazioni e da cui prendere esempio per decodificare il proprio mondo interiore. Le storie sono tutte intorno a noi, ci arrivano da tempi e luoghi vicini e lontani, se impariamo fin da piccoli ad ascoltarle guadagneremo la ricchezza di comprendere tanti punti di vista diversi e la capacità di rielaborarli positivamente. "La valigetta del narratore" (A.Falconi, Erickson) raccoglie tanti simboli, segni e disegni del folklore popolare delle tante culture del mondo, che possono raccontarci storie nuove. In questo gioco sono la fantasia e l'immaginazione a guidare i bambini lungo percorsi inaspettati che vanno dalle ambientazioni delle tradizioni popolari, fino alle profondità della terra e su fino all'universo.

Le storie possono essere anche un gioco

che coinvolge tutti i sensi, in cui si fondono ascolto, fiducia, tatto e rapidità... Con il gioco "Tactoo" (C. Carzan, S. Scalco, Erickson) ci immergiamo nel Regno di Ludus dove ogni anno si svolge un immenso festival dedicato alle fiabe, al termine del quale viene proclamato il "Grande Narratore". Strani elementi entrano però nei racconti e ne cambiano la trama rendendo il

gioco una vera sfida di attenzione e velocità allo scopo di scovare gli intrusi e rimettere le fiabe in ordine per conquistarne il titolo. Giocare, sperimentare, immaginare, raccontare sono azioni che aiutano i bambini a scoprire il mondo e loro stessi, mentre i grandi riscoprono il piacere di lasciare aperta la mente, per far circolare spifferi di fantasia. *La Libreria Erickson

Imparare a narrare è imparare a conoscere e a conoscersi

Oggi racconto io

La capacità di costruire storie permette al bambino (e ai grandi) di sviluppare il Sé e la consapevolezza delle proprie emozioni. Ma raccontare è difficile se non si è abituati ad ascoltare, a lasciare aperta la mente

di Silvia Martinelli*

Tanto tempo fa, quando i pesci volavano e le rape crescevano sugli alberi, le storie se ne andavano a spasso portate dal vento. Uomini, bestie, piante, tutti erano protetti dal suono delle parole che, intrecciandosi, raccontavano e raccontavano...". Comincia così la storia del paese di Tarot (A ritrovar le Storie, A. Gozzi, M. Morini,

D.I. Murgia, Ed. Corsare), un piccolo borgo come ce ne sono tanti, che potrebbe essere il nostro, dove i racconti dei più anziani si



e un grande cartello con scritto "Bicicletta". Passano i giorni e gli abitanti di Tarot cominciano a farsi delle domande, si accende in loro la curiosità e il desiderio di raccontare la loro esperienza con la bicicletta, fino a che alla fine dell'estate l'intero paese si riempie nuovamente di parole, tanto che ci si sarebbe potuta lastricare tutta la

piazza del paese.

Accade quindi nel paese di Tarot che ogni parola crea una reazione a catena che permette di scoprirsi e riscoprire le persone che sono vicine. Come scrive Rodari: "Una parola gettata nella mente a caso, produce onde di superficie e profondità, provoca una serie infinita di reazioni a catena, coinvolgendo nella sua

caduta suoni e immagini, analogie e ricordi, significati e sogni." (Grammatica della fantasia, G. Rodari, Einaudi). Succede anche ai bambini molto piccoli, quando li vediamo tutti presi da monologhi per noi senza capo né coda, che stanno esercitando il loro pensiero narrativo mettendo in sequenza parole e esperienze che vivono ogni giorno. È il loro modo di rielaborare le

esperienze e quando crescono questo meccanismo li aiuta a sviluppare le aspettative sugli eventi e a gestire anche quelli imprevisti, immaginando possibili finali.

Ogni genitore o adulto che passa del tempo col bambino inconsapevolmente lo aiuta nello sviluppo del pensiero narrativo, che oltre agli aspetti linguistici si lega strettamente alla sfera emotiva. Ad esempio quan-

Appuntamenti di novembre in libreria

Martedì 13 novembre ore 17:30 **AIUTARSI TRA FAMILIARI**

Secondo incontro del ciclo "Genitori dei nostri genitori", con Eloisa Stella

Sabato 17 novembre ore 10:30 età 4-6 anni

Lettura animata e laboratorio creativo a cura delle Fabuline

Martedì 27 novembre età 12-24 mesi Lettura animata con i tappeti narrativi a cura delle Fabuline

Gli incontri si tengono presso La Libreria Erickson (via del Pioppeto 24, Gardolo, Trento). L'ingresso è gratuito (fino a esaurimento dei posti disponibili). È possibile prenotare a partire dal 9 novembre al numero 0461-993963

società

rogettare e attuare una serie di iniziative per la promozione della salute e dello sviluppo dei bambini e delle loro famiglie, offrendo occasioni di incontro e confronto e informazioni adeguate sulle buone pratiche e gli stili di vita salutari in famiglia. Con un occhio di riguardo ai primi anni di vita dei



L'accordo tra Dipartimento salute e Agenzia per la famiglia

Nascere e crescere in Trentino

Al via una serie di iniziative e progetti per la promozione della salute e dello sviluppo dei bambini e delle famiglie. Per una comunità provinciale "amica dei bambini e delle famiglie"

bambini e alla relazione bambino-genitore. È questo l'obiettivo dell'accordo di collaborazione tra il Dipartimento salute e so-



lidarietà sociale e l'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili approvato oggi dalla Giunta provinciale, su proposta del Presidente e dell'assessore alla salute, politiche sociali e sport. Il programma di collaborazione, per cui è stato sviluppato un logo ad hoc, è denominato: "Nascere e crescere in Trentino".

Dipartimento salute e Agenzia per la famiglia collaborano già da tempo, unite dalla consapevolezza che la promozione della salute e dello sviluppo di tutti i bambini pone le sue basi precocemente, a partire dai primi anni di vita, nell'interazione positiva bambino-genitore e nelle buone pratiche e gli stili di vita salutari adottati in famiglia.

Ora, grazie alla formalizzazione dell'accor-

do, questa "alleanza" viene messa a sistema e resa operativa: la visione condivisa è quella di una comunità provinciale "amica dei

bambini e delle famiglie" che pone realmente al centro i bambini e i loro genitori, che si prende cura della loro salute e del loro benessere in maniera sinergica, all'interno di una rete efficace di alleanze, sostenuta da politiche coordinate e intersettoriali.

L'azione condivisa tra Dipartimento salute e Agenzia per la famiglia si concretizza attraverso una serie di iniziative e progetti attuati in collaborazione con i rappresentanti delle istituzioni pubbliche, dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari e del terzo settore.

GLI OBIETTIVI DEI PROGETTI

I progetti hanno l'obiettivo di promuovere:

• il sostegno tra pari: si prevede di sviluppare a livello provinciale il progetto "Mamme 'peer', sostegno da mamma a mamma";

• le buone pratiche per la salute e lo sviluppo dei bambini e il sostegno ai genitori: si promuoveranno su tutto il territorio provinciale, a partire dalle realtà più periferiche, incontri pubblici

informativi destinati ai genitori e alle famiglie;

- l'accessibilità alle informazioni sulla tutela e la promozione della salute e lo sviluppo dei bambini: verrà realizzata **una guida online per le famiglie**, che offrirà informazioni puntuali e aggiornate sui diversi servizi e le buone pratiche in gravidanza, alla nascita e nei primi tre anni di vita (i cosiddetti "1000 giorni");
- i Baby pit stop: verranno diffusi sul territorio spazi e luoghi accoglienti per la cura dei bambini e l'allattamento, promossi dal Comitato italiano per l'Unicef.
- sani e corretti stili di vita: verrà promosso il progetto Trentino Salute+, con la nuova App che promuove la salute e i sani stili di vita attraverso un sistema di incentivi (sociali e personali).

Si tratta di una prima serie di iniziative sviluppate nell'ambito di programmi internazionali e nazionali di riconosciuta efficacia ai quali partecipa la Provincia autonoma di Trento come "Guadagnare salute", "Genitori più", "Ospedali e Comunità Amici dei bambini", "Nati per leggere" e "Nati per la Musica". L'auspicio è quello di proseguire nello sviluppo di ulteriori azioni sinergiche e innovative per la promozione della salute dei bambini e dei genitori. (fonte: Ufficio stampa Pat)

Pergine Valsugana **Mamme peer, sostegno da mamma a mamma**

Il Consultorio di Pergine Valsugana e l'Associazione gruppo famiglie hanno organizzato, all'interno dell'accordo "Nascere e crescere in Trentino", il corso "Mamme Peer, sostegno da mamma a mamma".

La Mamma Peer è una mamma che può sostenere e rispondere alle domande di altre madri e genitori nei primi mesi di vita del bambino, rispettandone desideri, aspettative e bisogni; condivide con loro informazioni aggiornate e, in caso di bisogno, li mette in contatto con professionisti esperti; ha seguito un percorso formativo sull'alimentazione e





cura del bambino per poter essere di aiuto ad altre mamme; la sua opera è volontaria e gratuita e agisce in stretta collaborazione con il consultorio di zona.

Il corso promosso dal Consultorio di Pergine Valsugana e l'Associazione

gruppo famiglie è una sperimentazione, volontaria e gratuita, grazie alla quale quindi mamme che hanno vissuto le emozioni e le fatiche di crescere un bambino nei primi mesi di vita decidono di mettersi in gioco per sostenere altre mamme. La prima edizione del corso si terrà a Pergine Valsugana (Centro Famiglie di Pergine, Vicolo delle Garberie 6/a, Consultorio di Pergine Valsugana, Via San Pietro 2) ed è aperta ad un massimo di 15 partecipanti. (www.famiglievalsugana.it)



le recensioni del mese

a cura di **Franco Sandri** sandri.franco@libero.it

Per informazioni e segnalazioni: Cristina Galassi Tel. 0461.920858 cristina.galassi@libero.it Cooperazione tra consumatori C.P. 770 - 38121 Trento



AUTONOMIA SPECIALE

di Mauro Marcantoni e Giorgio Postal, ed. lasa, Trento 2017

Accanto alle molte pubblicazioni sulla speciale autonomia della Regione Trentino Alto Adige/ Sudtirol viene offerto questo 'sussidio'. Con una precisazione: si è detto e scritto molto sugli Statuti, sulle leggi che ne sono seguite, sugli aspetti finanziari e strumentali dell'autonomia delle Province di Trento e di Bolzano; non altrettanta insistenza è stata dedicata alla questione 'identità', che di tutto è la motivazione di fondo. Sta il fatto che "non è possibile immaginare il futuro in modo credibile e identificabile, senza aver chiaro il percorso che ha portato all'oggi, con le sue ragioni, i suoi fatti, le sue visioni del mondo e della vita". Dunque, il percorso storico e antropologico: dalla Libera Contea del Tiro-



nuove prospettive. Questo volumetto, in quanto 'sussidio', chiama formazione e formazione permanente. Uno strumento didattico per aiutare adulti e nuove generazioni a ri-assimilare la originaria propensione di questo territorio a 'governarsi da sé', darsi delle leggi e rispettarle, con un radicato senso di responsabilità collettiva.

SGUARDI

di Micaela Bertoldi, ed. Del Faro, Trento 2018

È un mosaico fatto di emozioni, di molte vite intrecciate, di memorie antiche-recenti-attuali e rivissute al momento dello scrivere. Un mosaico che acquista senso se considerato nel suo insieme: vi emerge la ricca realtà del vivere di ciascuno, in connessione con il vivere delle molte soggettività sparse lungo la storia personale. Il palcoscenico e il fondale sono costituiti dalla Geografia di un territorio specifico - il Trentino, aperto al mondo - e la Storia con le sue prospettive secolari; fino alle vicende più minute dell'oggi - come il terremoto di Ischia o le vicende dell'Aquila Basket o l'incubo del terrorismo. I brani poetici inseriti nella narrazione portano a volare alto, gli stralci datati del diario imposto alla ragazzina appena entrata a scuola dicono semplicità e spontaneità. Una lettura più dettagliata del mosaico scopre le vicende di "giovani donne che riflettono sul presente e riescono a realizzare aspirazioni inespresse; tra natura e cultura, i luoghi acquistano vita, il paesaggio si fa suono, lo sguardo si fa poesia, i desideri si trasformano in progetti; nel cerchio di amicizie che si consolida, si fa strada l'avventura di un amore nascente, il genuino entusiasmo di chi non rinuncia a progettare il futuro". Una visione della vita spalancata su quel che sarà.

GUERRA E PANE

di Massimo Lazzeri, ed. Publistampa, Pergine V. 2018

Questo libretto - poco più di 40 pagine – è la riscrittura romanzata di un monologo recitato dall'autore sui palchi e nelle strade. Massimo Lazzeri, infatti, è attore, regista, scrittore di testi teatrali, cantautore; ha studiato recitazione a New York alla scuo-

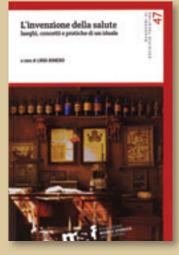


la Circle in the square e ha ottenuto prestigiosi premi come attore e come autore teatrale. Qui narra - con grande sintetica capacità comunicativa - le vicende umane e politiche di nonno Gino: combatte nella Grande Guerra; ritorna a casa e fa il panettiere; antifascista, viene spedito in un campo di concentramento; vede morire ogni giorno centinaio di internati e si ribella tramando per la distruzione del Lager; è risparmiato perché panettiere e dunque utile. 'Nonno Gino era uomo di poche parole, ma riguardo a quela bruta storia di parole non aveva mai dette. Una sera, non so perché, parlò per due ore consecutive. Il Gino parlava! Tutti stavano lì a bocca aperta. E raccontò di tutti gli orrori del campo. Le paure. Le cattiverie. L'angoscia. La speranza. Parlò per due ore quella sera. Morì nella notte, forse perché raccontando si era sentito un po' più leggero ed era riuscito a prendere il volo". Attraverso le parole dei sopravvissuti continueranno a vivere e ad essere storia gli sterminati nei Lager.

L'INVENZIONE DELLA SALUTE

a cura di Luisa Bonesio, ed. Fondazione Mst, Trento 2018

analisi e teorie che esplicitano - talvolta sorprendendo per la novità - lo storicizzarsi dei contenuti legati al pregnante 'Basta la salute!'. Scrive Luisa Bonesio: "Il termine latino salus rimanda alle idee di salvezza, salute, salvaguardia, sicurezza, completezza, bellezza... La malattia, più che un male da distruggere, si configurerebbe come un equilibrio da ristabilire, un'integrità da riconquistare". Greta Perletti va nel particolare con il caso emblematico della tubercolosi: "figura o metafora", percezione romantica ed estetizzante del 'mal sottile', occasione di affermazione del sé. Lo studio di Silvia Barberani si sofferma su "l'invenzione della sana alimentazione" e sulle retoriche divulgative. Il Villaggio sanatoriale di Sondalo (Valtellina), è studiato da Giacomo Menini, mentre le architetture per i soggiorni terapeutici dell'infanzia sono trattazione di Valter Balducci. A chiusura del volume è riportata la relazione di Elisabetta Zanarotti Tiranini su "Fabrizio Maffi, paladino e pioniere nella lotta contro la tubercolosi".



Il concetto salute associa più significati: stato di benessere, integrità fisica e psichica, un positivo vissuto individuale e collettivo. È attraverso l'evoluzione storicaculturale-sociale che si è costruito il concetto di salute: questa è la tesi. Nel volume vengono raccolte ricerche,

dello sviluppo



mondo e costruire qualcosa di bello, sia da giovani che da meno giovani, sia da ricchi che da poveri. Poi ci sono le mani e il cuore di tanti ragazzini peruviani che hanno chiesto di entrare nella scuola di falegnameria del "Padre", sulle Ande, per avere un lavoro e riempirsi la pancia, e che ora si ritrovano anche responsabili di scuole e associazioni di artigiani.

E poi ci sono le mani e i sogni di tanti

Trento, fino all'11 novembre

Oggetti d'arte, storie di solidarietà

Una mostra di pregiati mobili in legno: una occasione preziosa per intuire come possono coniugarsi senso del bello, volontariato e cooperazione

I Seminario Diocesano di Trento ospiterà fino all'11 novembre "Arte e solidarietà", una esposizione di mobili provenienti dal Perù che ha molto da raccontare. Se a suscitare stupore e ammirazione al primo colpo d'occhio è la bellezza dei pezzi lavorati in legno massiccio, gli incastri precisi, gli intagli e lavorazioni che trasmettono un senso artistico raffinato e un calore antico, ancora più affascinante e straordinaria è la storia di questi oggetti.

Nei dettagli di

giovani dei nostri paesi e delle nostre valli, che donano tempo e che attraverso i campi di lavoro dell'Operazione Mato Grosso guadagnano i soldi che servono per sostenere tanti progetti in Perù, tra cui le scuole professionali di falegnameria. Infine i tanti volontari in Italia che si adoperano per organizzare e dare vita a esposizioni come quella di Trento.



strano parlare di mobili senza spendere troppe parole per descriverne le qualità strutturali e funzionali, ma sicuramente l'originalità di queste opere sta proprio nella loro storia, che si conclude con numerose "Familias di Artesanos Don Bosco", le associazioni di artigiani che condividono i macchinari e le strutture e così riescono a sopravvivere sulle Ande più remote, dando sostentamento a tante famiglie che altrimenti non avrebbero altra alternativa che emigrare Iontano. E così il sogno di don Lorenzo Guetti che anni fa aveva visto nel sistema cooperativistico una speranza per le nostre valli, rivive in altre forme e in altri luoghi, ma sempre con la stessa forza e come fonte di speranza per chi è nell'indigenza. L'invito rivolto a tutti è quindi di non perdere l'occasione per conoscere questa realtà.

L'esposizione sarà aperta dalle 15 alle

sabato e i giorni festivi.

19 il giovedì e venerdì e dalle 10 alle 20 il



el 70° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti umani, la X edizione di Tutti Nello Stesso Piatto, dal 6 al 25 novembre 2018, assume una valenza speciale. Saranno ben 20 le serate di proiezioni per 33 film e documentari e 4 reportage fotografici con al centro i Diritti Umani.

Immigrazione, cambiamenti climatici, sfruttamento dell'ambiente e nuove schiavitù, sono tra le questioni salienti che Tutti Nello Stesso Piatto tratterà attraverso la visione delle pellicole selezionate.

Anche per questo il programma si apre con uno sguardo al territorio, all'internazionalità, alla storia, e come sempre lo fa con un'attenzione particolare rivolta alle nuove generazioni.

Come gli anni scorsi, anche l'edizione di quest'anno di Tutti Nello Stesso Piatto presenta pellicole, proiezione di reportages fotografici e incontri-dibattito con registi, fotogiornalisti, scienziati e protagonisti dell'impegno per il rispetto della dignità umana nel senso più ampio del termine.

CINQUE FOCUS TEMATICI

Mette a fuoco il presente, la decima edizione di Tutti Nello Stesso Piatto il Festival cinematografico organizzato da Mandacarù Onlus, cooperativa di commercio equo del Trentino.

Le proiezioni, in programma a Trento e Rovereto, si focalizzeranno su cinque focus tematici: "Scienza e Salute nel





etica dello sviluppo

Piatto", "AltreAfriche", "Orizzonti Latini", "Cibo e Diritti Umani" e "Culture del Cibo", con l'obiettivo di svelare nuovi fenomeni (che spesso sfuggono all'informazione ufficiale) che interessano il sistema agroalimentare e che, quindi, influiscono sulla qualità di ciò che mangiamo.

Sarà **ELDORADO** Markus Imhoof ad aprire



to le sue orme e ha vissuto nel suo paese. Oggi, 70 anni dopo, uomini e donne stranieri tornano da noi in gran

Markus Imhoof filma a bordo di una nave della Guardia Costiera italiana - che ha salvato più di 100.000 persone nel Mediterraneo nell'ambito dell'operazione "Mare Nostrum". Con gli occhi del bambino che è stato approproduzione dei beni alimentari è diventato un enorme business per una manciata di poche gigantesche aziende.

Seguendo la filiera di produzione industriale della carne di maiale, dalla Cina al Brasile passando per Stati Uniti e Mozambico, il documentario descrive l'enorme movimento di concentrazione di potere nelle mani di queste ditte, che sta mettendo fuori mercato centinaia di migliaia di piccoli produttori e trasformando in modo permanente paesaggi interi. A partire dai mega-allevamenti intensivi in Cina fino alla foresta amazzonica

Tutti Nello Stesso Piatto, Trento e Rovereto, 6-25 novembre 2018

Mangiare: un modo di esistere



il Festival il 6 novembre al Teatro Sociale di Trento, con una proiezione in anteprima

per l'Italia. Eldorado è il documentario che

la Svizzera ha scelto di candidare agli Oscar.

All'evento parteciperanno Annalisa Camilli,

giornalista del settimanale Internazionale,

Beatrice Babin, coautrice e montatrice dello

straordinario documentario e Mario Raffael-

li presidente del centro per la Cooperazione

In Eldorado, il regista svizzero Markus

Imhoof racconta ancora una volta una sto-

ria molto personale nel tentativo di rendere

tangibile un fenomeno globale: il destino

di migliaia di uomini e donne in fuga ver-

so l'Europa. Le sue domande sull'umanità

e sulla responsabilità della nostra società

nel mondo di oggi lo hanno ricondotto alla

sua infanzia e al suo profondo legame con

una giovane rifugiata italiana, Giovanna. Il

regista non l'ha mai dimenticata, ha segui-

Internazionale.

Pellicole, reportages fotografici, incontri-dibattito con registi, fotogiornalisti, scienziati. Sempre con un'attenzione particolare rivolta alle nuove generazioni. Ecco la nuova edizione di Tutti Nello Stesso Piatto, Festival Internazionale di Cinema Cibo & VideoDiversità

di Beatrice De Blasi

fondisce delle domande che da sempre lo tormentano.

SOYALISM: ANTEPRIMA ITALIANA

C'è un filo conduttore che unisce ELDORADO il documentario di apertura e SOYALISM, quello di chiusura: entrambi ci portano a scoprire il funzionamento di un sistema economico rapace che in Africa come in tutto il resto del mondo, Italia inclusa, distrugge l'ambiente, sfrutta le persone ed è la causa più profonda delle migrazioni.

Liberti, verrà proiettato al Teatro Sanbàpolis di Trento in anteprima per l'Italia il 24 novembre. Ci racconta come in un mondo sempre più sovrappopolato e in preda ai cambiamenti climatici, il controllo della

minacciata dalle coltivazioni di soia sviluppate per nutrire animali confinati in capannoni dall'altra parte del mondo, questo processo sta pregiudicando gli equilibri sociali e ambientali del pianeta.

Tra i documentari da non perdere c'è poi KAPUŚCIŃSKI. ANOTHER DAY OF LIFE di Raúl de la Fuente e Damian Nenow (Germania, Polonia, Belgio, Spagna, Ungheria, 2018, 85') che aprirà invece le proiezioni al cinema Astra di Trento il 7 novembre. Un lungometraggio animato, accompagnato da interviste in live-action, tratto dall'omonimo libro del giornalista polacco

Ryszard Kapus'cin'ski dopo il suo viaggio in Angola, nel 1975, nel pieno della guerra civile esplosa, dopo l'indipendenza, tra le due fazioni MPLA e UNITA e che diventa la nuova scacchiera su cui si giocherà la guerra fredda. Kapus'cin'ski, desideroso di dare voce alle persone imbavagliate dal conflitto bellico e dalla povertà, si interroga sul suo ruolo di giornalista, sulle sue responsabilità, il suo posto nella storia.

> E per gli amanti della storia del cinema ci sarà "Muti Nello Stesso Piatto" un montaggio di pellicole storiche da tutto il mondo, più o meno famose, dove il cibo recita da protagonista con musiche originali ed ar rangiamenti di Michele Kettmaier ed i Radio Days movie: Fabrizio Carlin al trombone, Ivan Marini al sax alto, sax







etica dello sviluppo



>>>>

soprano, clarinetto basso e flauto, Michele Kettmaier al pianoforte e basso tuba e Claudio Lombardi al basso acustico e chitarra.

MUSICA DAL VIVO E CUOCHI

L'Auditorium Melotti di Rovereto ospiterà invece, il 18 novembre, lo spettacolo con musica dal vivo e show cooking a cura dei cuochi dell'Alleanza di Slow Food per la proiezione del documentario I VILLANI, un viaggio nella natura, nella cucina di una volta e nelle nostre origini. Un documentario per guardare al presente con più consapevolezza.

La cucina regala piatti prelibati, ma dipende soprattutto dalle materie prime. Farina, pomodori, pesce fresco, latte, sono tutti ingredienti che stanno alla base del vivere sano. Ce lo raccontano Totò (un contadino di Alcamo, in Sicilia), Modesto e Brenda (due allevatori del Sannio, in Campania), Luigina (contadina che vive sul Monte Pasubio, in Trentino), Santino e Michele (pescatori di Taranto, in Puglia). La voce narrante è di Lino Maga, vignaiolo dell'Oltrepò Pavese.

I protagonisti preparano i loro sughi e le pietanze con metodi di altri tempi, che "non potrebbero mai essere accettati dalle aziende che si trovano nei grandi supermercati". Mangiare, sembra dire il regista Daniele De Michele in questa sua opera molto sincera, non è solo una necessità, ma un modo di esistere. La salute, sia mentale che fisica, è

il primo dei valori che dovremmo perseguire. Invece accettiamo di non riflettere, di reprimere i nostri bisogni per omologarci ai ritmi che ci vengono imposti, uccidendo la nostra storia in nome del progresso. Alla proiezione parteciperà il regista Daniele de Michele e Luigina Speri, 60 anni, contadina e allevatrice sui monti del Pasubio in Trentino: Luigina raccoglie erbe selvatiche che mette ordinatamente nelle casse da por(-) (2) © (M)

Wilk
SYSTEM

66 Cinque focus

tematici per svelare

spesso sfuggono

all'informazione

ufficiale) che

nuovi fenomeni (che

interessano il sistema

agroalimentare e che,

sulla qualità di ciò che

quindi, influiscono

mangiamo))

tare al Mercato della città e dice: "In fondo ce l'ho fatta a realizzare questo sogno di essere contadina, perché è un sogno, il sogno di una donna".

PER LE SCUOLE, "SCHERMI & LAVAGNE"

La **serata conclusiva** si terrà domenica 25 novembre, al Teatro Sanbapolis, con la proiezione dei film vincitori.

Confermato anche per l'edizione 2018 "Schermi & Lavagne", la proposta che Mandacarù rivolge alle scuole di tutta la Provincia di Trento coinvolgendo circa 2.500 studenti di età compresa tra i 6 ed i 18 anni,

per sensibilizzarli al dialogo interculturale attraverso la scoperta del cibo e di culture e tradizioni da tutto il mondo. "Schermi & Lavagne" è un vero e proprio festival nel festival che propone un programma di cartoni di animazione, film e documentari rivolti alle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado. Tutte le proiezioni saranno seguite da incontri e dibattiti di approfondimento con educatori di Mandacarù.

Il corso Impact Journalism, Trento, 22-25 novembre 2018 **Giornalismo e Advocacy:**

come realizzare un'inchiesta sulle filiere alimentari che abbia impatto

a seconda edizione del corso Impact Journalism, organizzato in occasione del Festival Tutti nello stesso piatto, verrà realizzato in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato del Trentino e l'Ordine dei Giornalisti e si propone di fornire ai partecipanti gli strumenti per costruire un'inchiesta giornalistica sul tema delle filiere alimentari. I docenti esamineranno alcuni casi studio di inchieste che hanno condotto, analizzando insieme ai partecipanti quali sono le difficoltà riscontrate, i metodi di indagine, i rapporti con le fonti.

A partire da questi casi concreti, si proporranno di fornire al gruppo come prima cosa gli strumenti per costruire l'inchiesta giornalistica: dall'individuazione del tema, alla ricerca dei fondi, alle fasi di svolgimento della stessa. In seconda battuta ci si concentrerà su come fare in modo che l'inchiesta abbia effettivamente un

impatto: dalla definizione dei target politici all'individuazione di stakeholders e decisori, in modo da costruire, parallelamente al lavoro sul campo, una campagna di sensibilizzazione e di pressione politica. Il corso quindi è articolato come giornalismo e advocacy, due aspetti che sempre più vanno pensati come interconnessi per fare in modo che l'indagine giornalistica abbia effettivamente un impatto e non si esaurisca al momento della pubblicazione o della messa in onda.

Il corso è pensato per un gruppo ristretto di

20 persone, in forma seminariale, e vedrà accanto ai due coordinatori **Fabio Ciconte** e **Stefano Liberti**, l'intervento di tre esperti su tematiche specifiche sia teoriche che pratiche (strumenti di data journalism, economia circolare e sprechi alimentari). L'approccio didattico è di tipo *collaborative*

peer to peer learning: i partecipanti non saranno destinatari di formazione, ma saranno co-creatori della formazione, avranno un ruolo attivo in ciascuna fase.

Al termine del corso, ogni partecipante proporrà un pitch di inchiesta su una particolare filiera o tematica legata alla filiera; quello ritenuto più interessante sarà premiato con una borsa di 1000 euro per realizzare l'indagine. Il lavoro sarà seguito passo passo dai coordinatori e sarà pubblicato sul sito on-line di Internazionale (www.internazionale.it).

Gli incontri avranno inizio il giovedì pomeriggio e si chiuderanno la domenica all'ora di pranzo per un totale di 19 ore di corso.



ambiente

li organizzatori avevano preparato un discorso sull'acqua. Volevano presentare nuove proposte, studiate da tecnici di fama, per gestire meglio il bene pubblico in Trentino e nelle Alpi. Sul tavolo però arrivò proprio quel giorno una notizia sconfortante, per loro: gli ambientalisti del Comitato permanente per la difesa delle acque trentine, avevano saputo poco prima di iniziare la conferenza stampa che la Giunta provinciale di Trento aveva approvato il progetto di costruzione nonesi, per consentire una maggiore produzione di mele, sarà dimezzato, e la quantità di acqua che scorre nei fiumi con esso. Finotti faceva notare quel giorno come i politici, se possono, di decisioni così importanti per la

Persiste anche il rischio che i giovani che vivono nelle Alpi, soprattutto nelle vallate periferiche, fatichino sempre più a trovare innovazione sociale, stimoli creativi, lavori qualificati, senza dover fuggire verso le pianure.

I grandi temi centrali per il futuro della popolazione alpina

Parlare di ambiente per cambiare i comportamenti



66 Il cambiamento

del clima, la perdita

gli squilibri ambientali

persistono e sempre più

ricerche scientifiche ne

dimostrano gli effetti,

che sembrano non

interessare affatto

in modo profondo

e serio i decisori

di biodiversità,

di una discussa centralina mini-idroelettrica sul torrente Arnò, in val di Breguzzo.

Da anni il comitato e le associazioni am-

bientaliste e dei pescatori lottano per difendere la biodiversità e le funzioni ecologiche dei corsi d'acqua trentini. Il potere politico va in direzione non proprio coerente con tale impegno.

Quello stesso giorno Mauro Finotti, portavoce del comitato e presidente federale dei pescatori trentini, criticava anche l'inquietante – a parere suo e di altri osservatori – delibera con la quale la Giunta provinciale approvava una sperimentazione,

concordata con il coordinamento dei consorzi irrigui della val di Non. Per tale decisione, il deflusso minimo vitale in alcuni fiumi vita di tutti non parlano e, quando possono, deliberano in gran segreto.

La campagna elettorale appena conclusa non

ha in effetti brillato per la centralità che il tema ambiente avrebbe meritato e non ha avuto, se non per qualche proclama o per pochi candidati e gruppi politici, o peggio per strumentalizzazioni condite di falsità, come quella dell'allarmismo contro lupi e orsi, sempre buono per strizzare l'occhio al "popolo elettore".

Eppure il cambiamento del clima, la perdita di biodiversità, gli squilibri ambientali persistono e sempre più ricer-

che scientifiche ne dimostrano gli effetti, che sembrano non interessare affatto in modo profondo e serio i decisori.

Nella campagna elettorale appena conclusa il tema ambiente non ha avuto la centralità che avrebbe meritato. Eppure sempre più ricerche scientifiche dimostrano gli effetti preoccupanti dei problemi ambientali

di Maddalena di Tolla Deflorian

Di questi temi la Cipra, la commissione internazionale per la protezione delle Alpi, continua a parlare, producendo interessanti report e documenti, organizzando incontri di riflessione e analisi. Però è come se il Trentino, come una bella addormentata a forma di farfalla, fosse diventato immune da ambientalismo e capacità di analisi.

CINQUE GRANDI TEMI

Dunque noi ricordiamo almeno qui per sintesi i grandi temi centrali per il futuro della popolazione alpina, sperando che la politica li rifaccia propri.

1. Le filiere agricole di montagna

Un grande tema è come mantenere efficienti da un punto di vista economico e sociale, attrattive per i giovani, senza snaturarle e trasformarle in tasselli di un insopportabile puzzle turistico-folcloristico, e farne dei baluardi dell'ecologia vera e concreta, le filiere agricole di montagna.

Significa, secondo molti comitati e gruppi locali, che il Trentino deve uscire dal tunnel di troppi pesticidi, mega produzioni di mele e vino, scarsa attenzione alle vocazioni locali e alle nicchie. In questo senso, l'allarmismo di parte, molto strillato, che vorrebbe impossibile la convivenza fra predatori ed economia dell'alpeggio, sconfessato dai fatti, che provano ampiamente come la preven-



>>>>

zione e l'innovazione aziendale permettano eccome quella convivenza, prova la debolezza di analisi di molti personaggi e politici e la furbizia dannosa che tutto declina in banale e superficiale.

2. La vera innovazione sociale

Un altro tema centrale, che in Trentino non si tratta, è la vera innovazione sociale, che significa ad esempio usare bene, per tutelare pascoli, fiumi, boschi, paesaggio e prospettive di futuro, strumenti particolari del passato come le Asuc, anziché farne luoghi di spartizione del potere locale o peggio alibi per permettere sfruttamento delle risorse senza discuterne.

Così scriveva in un documento di poco tempo addietro Michaela Hogenboom, esperta di Cipra Internazionale. "Le sfide in campo ambientale, ad esempio, sono note da decenni e vengono affrontate con ogni sorta di misure e provvedimenti. Ma queste misure sono di gran lunga insufficienti per ottenere un'inversione di tendenza. Prendiamo ad esempio i cambiamenti climatici: l'obiettivo di restare al di sotto della soglia di un riscaldamento di 1,5 gradi non può essere raggiunto limitandosi a soluzioni tecniche. È anche indispensabile che nella società si affermi un cambiamento dei comportamenti. E proprio qui entrano in gioco le innovazioni sociali. "Repair café" (caffé delle riparazioni), orti collettivi, efficienti servizi di bike sharing, ecc., possono dare un valido contributo, e non sono che l'inizio. Innovazione sociale significa ripensare la convivenza sociale."

In Trentino di queste cose si chiacchiera,

Cipra: pensare insieme il futuro

"Pensare insieme il futuro" è il titolo del nuovo rapporto Cipra 2017 (qui a destra la copertina); il rapporto spiega che il progresso tecnologico non basta per risolvere le recenti sfide nelle Alpi, tra le quali lo spopolamento, la protezione del clima, la mobilità o il consumo di risorse; sono necessari anche cambiamenti sociali.

Con il tema principale «Innovazione sociale» la CIPRA affronta queste sfide dalla prospettiva della società e dei suoi potenziali e nel Rapporto annuale 2017 indica una serie di approcci possibili.

La CIPRA, Commissione internazionale per la protezione delle Alpi, è



un'organizzazione non governativa senza fini di lucro federale, con rappresentanze nazionali e regionali in Germania, Francia, Italia, Liechtenstein, Austria, Slovenia e Svizzera, che riunisce oltre 100 associazioni e organizzazioni. La CIPRA opera in favore di uno sviluppo sostenibile nelle Alpi e si impegna per la salvaguardia

del patrimonio naturale e culturale, per il mantenimento delle varietà regionali e per la ricerca di soluzioni ai problemi transfrontalieri dello spazio alpino. La CIPRA è stata costituita il 5 maggio 1952 ed ha la sua sede a Schaan nel Principato del Liechtenstein.

www.cipra.org

si fanno magari parole di plastica a scopo pubblicitari, ma i soldoni e l'attenzione dei potenti alla fine ruotano sempre intorno a piste di sci, impianti, produzione di mele, piani regolatori più o meno discutibili.

3. La mobilità

Naturalmente poi resta aperto il tema della mobilità, nelle città e nelle valli turistiche, che vede ancora tanta ostilità verso misure restrittive e alternative collettive: anche qui un individualismo pervicace resta ancorato al passato inquinante e non sostenibile.

4. Il turismo sostenibile

Sul tema del turismo sostenibile, parola abusata, da anni la Sat e le associazioni ambientaliste investono intelligenza e parole, fanno proposte. Ancora non si vede una vera inversione di tendenza.

5. La riduzione dei rifiuti

E poi, già che ci siamo: da quanto tempo non sentiamo nulla di interessante dalla politica sul fronte della riduzione dei rifiuti, che in passato aveva entusiasmato le folle? Ne riparleremo nei prossimi numeri.

II Cercapadrone

Peter, il cane che sorride (e grazie a voi per Sally)

Il consiglio del mese de Il Cercapadrone Odv è consultare la sempre utilissima pagina facebook di servizio "Trentino animali smarriti". Sulla pagina si pubblicano numerosi appelli per cani, gatti, pappagalli, tartarughe smarriti, rubati o fuggiti. Aiutate diffondendo gli appelli

e chiamando in caso di avvistamenti.

ADOZIONE DEL MESE: Peter, il cane che sorride, è il cane perfetto per famiglie con bambini, socievolissimo con tutti, equilibratissimo con persone e altri cani, vive in una pensione e i volontari ed educatori lo conoscono Peter

dunque molto bene. Peter è nato nel 2011, pesa intorno ai 30 kg, ama il mare, i bar e le gite in macchina. Per adottarlo chiamare il 349/2302344 (sms solo per fissare appuntamento telefonico).

Per aiutare l'associazione Il Cercapadrone onlus ad accudire altri cani, potete donare su paypal **segreteria@associazioneilcercapadrone. org** o sul conto bancario **Banca Prossima** iban:

IT64P0335901600100000122508, causale "animali Trento cooperaz". Avvisate su trento@associazioneilcercapadrone.org, per essere

ringraziati.

Gli autori della rubrica ringraziano per l'attenzione.
Sally, pubblicata sul numero di ottobre, ha trovato una splendida adozione a Lavarone, fra i boschi e i pascoli.





Stagione 2018-2019

Trentino a teatro gli spettacoli di novembre

Per i soci possessori di Carta In Cooperazione sconti e le tariffe ridotte sui biglietti d'ingresso e sugli abbonamenti

Trento TEATRO PORTLAND

26 ottobre, ore 21 Teatro dell'Elfo LA MOGLIE

Viaggio alla scoperta di un segreto



9 novembre, ore 21 Teatro delle Temperie LO STRONZO



23 novembre, ore 21 Teatro popolare d'arte TUTTO SCORRE

(spettacolo consigliato ad un pubblico dai 16 anni in su)



Con Carta In Cooperazione:

- biglietto d'ingresso a tariffa ridotta per gli spettacoli della Stagione teatrale La Bella Stagione e Teatro della Meraviglia e di tutte le altre rassegne per adulti del Teatro Portland.
- sconto 10% sui corsi di avviamento a teatro per bambini, ragazzi e adulti,
- sconto 10% sui corsi avviamento a

dizione, public speaking e lettura ai

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Info e prenotazioni

prenotazioni@teatroportland.it tel. 0461 924470 (feriale) 339 1313989 (festivo) www.teatroportland.it

Trento PRO LOCO RAVINA

Con Carta In Cooperazione:

• tariffa ridotta sull'abbonamento per gli spettacoli teatrali "RavinAteatro" 2018-2019.

Prevendita degli abbonamenti dalla seconda settimana di dicembre presso il bar "Agorà" di Ravina, e gli sportelli della Cassa Rurale Trento, filiali di Ravina e Romagnano.

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni

info@ravina.it - www.ravina.tn.it

Trento ESTROTEATRO Teatro Villazzano

Lirica

26 ottobre ore 20.30, 28 ottobre ore 16 Compagnia Associazione Aurona MADAMA BUTTERFLY

opera originale di Giacomo



Scena trentina

31 ottobre, ore 20.45 A VOLTE SEMBRA CHE LO SPIRITO ASPETTI **AVIDA DOLLARS**

Prosa comica

9 e 10 novembre, ore 20.45 JENA RIDENS Una rapina in diretta



Teatro ragazzi

18 novembre, ore 16 Compagnia Teatro delle Quisquilie STÓRIE DI GIANNI

(per bambini dai 4 anni)



24 novembre, ore 20.45 LA LOCANDIERA Esprit de pomme de terre



Cinema a teatro

25 novembre, ore 16 LA MIA VITA DA ZUCCHINA



Con Carta In Cooperazione:

• sconto 10% corsi annuali, seminari intensivi e workshop dedicati al teatro, al cinema e ad altre

discipline artistiche;

· biglietto d'ingresso a tariffa ridotta per gli spettacoli della Stagione teatrale organizzata dalla compagnia.

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni

www.estroteatro.com comunicazione@estroteatro.it

Trento

TEATRO SAN MARCO Compagnia Teatro della Quisquilie

La famiglia va a teatro

11 novembre, ore 15.30 e 17.30 PIANTALA, EMMA!



18 novembre, ore 15.30 e 17.30 I CUOCHI PASTICCIONI

23 novembre, ore 21 **PIOMBO**

25 novembre, ore 15.30 e 17.30 **NELLA VECCHIA FATTORIA**



Con Carta In Cooperazione:

• sconto del 10% sul biglietto d'ingresso.

>>>>

>>>>

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni

www.teatrosanmarco.it tel. 0461 233522

Pergine

TEATRO DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA Aria Teatro

8 novembre, ore 20.45 **GEPPETTO E GEPPETTO**

Scritto e diretto da Tindaro Granata Premio UBU 2016



13 novembre, ore 19.30 **AISHA**

spettacolo di e con Aida Talliente

ore 20.30 cena solidale Fuori stagione: prezzo unico 25 euro per lo spettacolo e la cena Per ragioni organizzative è necessaria la prenotazione



15 novembre, ore 20.45 TEMPO DI CHET la versione di Chet Baker musiche originali Paolo Fresu con Paolo Fresu tromba, Dino Rubino piano, Marco Bardoscia contrabbasso



22 novembre, ore 20.45 **SEPARAZIONE** di Tom Kempinski

29 novembre, ore 20.45

LA DIVINA COMMEDIOLA

Reading de *l'Inferno* tratto dalla *Divina Commedia* con Giobbe Covatta

30 novembre, ore 20.45 UNA MANO MOZZATA A SPOKANE

Produzione AriaTeatro

Teatro ragazzi

4 novembre, ore 16 **LA RISCOSSA**

LA RISCOSSA DEL CLOWN

dalle 14.30 laboratorio trucca bimbi e palloncini



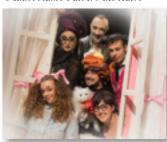
18 novembre, ore 16 C'ERA DUE VOLTE UN CUORE

dalle 14.30 laboratorio
"Addohhiamo l'alhero del teatro"



25 novembre, ore 16 IL MAGICO ZECCHINO D'ORO

dalle 14.30 laboratorio "Addobbiamo l'albero del teatro"



Musica

19 novembre, ore 20.45
TERENCE BLANCHARD
featuring the e-Collective
Charles Altura chitarra,
Fabian Almazan piano,
David Ginyard basso,

Oscar Seaton batteria

Danza

21 novembre, ore 20.45 **Aakash Odedra RISING**

Autunno a teatro

A cura Filodrammatica ACS Punto3

10 novembre, ore 20.30

ODIO SBIANCHEZAR

Filo ACS Punto3 di Luciano Zendron

17 novembre, ore 20.30 **QUEI DE MOLINA**

Filo Argento vivo di Cognola di Giorgio Clementi

24 novembre, ore 20.30

ATTENTI AL PARROCO

Filo la Grinta di Arco di Ernesto Paternoster

Con Carta In Cooperazione:

• tariffa ridotta su biglietti d'ingresso e abbonamenti per la Stagione di Prosa 2018/2019 Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni Ariateatro

Tel. 0461 534321-511332 www.teatrodipergine.it

Borgo Valsugana

TEATRI DEL SISTEMA CULTURALE VALSUGANA ORIENTALE Borgo, Roncegno, Telve, Scurelle e Grigno

Teatro Comunale Tezze di Grigno 27 ottobre, ore 20.45

LA LOCANDA DELLE BEFFE

El galo de la checa di Arnaldo Boscolo



Teatro del Centro Scolastico di Borgo

7 novembre, ore 20.45 CIÒ CHE NON SI PUÒ DIRE"

da "Ciò che non si può dire. Il racconto del Cermis" di P. Loperfido Musiche dal vivo e inedite di Alessio Zeni con Mario Cagol



Teatro del Centro Scolastico di Borgo

20 novembre, ore 20.45

CONCERTO STORYVILLE STORY

con M. Ottolini trombone, F. Bosso tromba, V. Tagliabue Yorke voce, P.Birro Pianoforte, G. Benedetti sousaphone, P. Mappa batteria

A teatro con mamma e papà

Teatro Comunale di Ospedaletto 24 novembre, ore 16.30

STORIA DI UN UOMO E LA SUA OMBRA

con Giuseppe Semeraro, Dario Cadei, Leone Marco, Bartolo Semeraro

regia di Giuseppe Semeraro (per bambini dai 5 e per le famiglie)



Teatro Parrocchiale di Olle 10 novembre, ore 16.30 NIDO

di e regia Angelo Facchetti con Michele Beltrami e Paola Cannizzaro

(per bambini dai 3 agli 8 anni)



In occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne



Tutti gli aggiornamenti e i dettagli sulle convenzioni su www.laspesainfamiglia. coop/Carta-in Cooperazione/ Convenzioni/Cultura/Teatri

Teatro del Centro Scolastico di Borgo

23 novembre, ore 20.45 Cooperativa Ortoteatro di Pordenone Porto Arlecchino, Bottega Buffa CircoVacanti, L'Arlecchino Errante

NÉ SERVA NÉ PADRONA Confessione Buffa sulle Donne della Commedia dell'Arte

di e con Claudia Contin Arlecchino

Ingresso gratuito



Con Carta In Cooperazione:

• tariffa ridotta su biglietti d'ingresso ai singoli spettacoli e abbonamenti.

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni

Tel. 0461 754052 www.valsuganacultura.it/

Riva del Garda Arco, Nago-Torbole

Cantiere teatro Centro Giovani Cantiere 26, Arco 26 ottobre, ore 21

SCONCERTATE

Ouattro eccentriche musiciste straniere ed un concerto senza strumenti



Centro Giovani Cantiere 26, Arco

23 novembre, ore 21 DONNE

Racconti di piccole donne scritti da grandi donne

in occasione della giornata internazionale contro la violenza di genere



Sala Garda, Palazzo dei Congressi di Riva del Garda 30 ottobre, ore 21

UP&DOWN

al pianoforte Claudia Campolongo con Paolo Ruffini e gli attori della Compagnia Mayor Von Frinzius



13 novembre, ore 21 **IL GATTO** dall'omonimo romanzo di Georges Simenon



Sala Garda, Palazzo dei Congressi di Riva del Garda 6 novembre, ore 21 **OMAGGIO A NIJINSKY**

assistente alla coreografia Elena Rolla



Con Carta In Cooperazione:

• sconto del 10% su biglietti e abbonamenti di tutti gli spettacoli della stagione di prosa Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni

Unità operativa Attività Culturali, Sport e Turismo Comune di Riva del Garda, tel. 0464 573916 www.comune.rivadelgarda.tn.it cst@comune.rivadelgarda.tn.it



Lizzana

ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA DI LIZZANA

Con Carta In Cooperazione:

tariffa ridotta per gli spettacoli del Sipario d'oro 2019 sia dei Concorsi nazionale e regionale che si terranno rispettivamente presso il teatro Zandonai di Rovereto e il Teatro San Floriano di Lizzana, sia per le date del Circuito previste nei teatri di Ala, Serravalle, Avio Sabbionara, Mori, Pomarolo, Trambileno, Vallarsa, Castellano, Pedersano, Volano e Pannone. Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni

Sipario d'Oro, Rovereto tel. 0464 480686 prenotazioni@compagniadilizzana.it www.sipariodoro.it

Rovereto

ASSOCIAZIONE INCONTRI INTERNAZIONALI ROVERETO

Con Carta In Cooperazione:

• tariffa ridotta (variabile dal 5% al 10%) sulle iniziative organizzate presso il CID

• sconto sul costo del biglietto intero, per l'ingresso agli spettacoli nei teatri coinvolti nel Festival Oriente Occidente.

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni

Tel. 0464 431660 www.festivalfuturopresente.it www.orienteoccidente.it www.centrodelladanza.it

<u>Tione di Trento</u>

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

Con Carta In Cooperazione:

• sconto del 10% su biglietti d'ingresso ai singoli spettacoli e abbonamenti.

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni

Tel. 0465.343172

Vallarsa, Trambileno, Terragnolo, Rovereto SPAZIO ELEMENTARE

Teatro bambini e famiglie

Domenica 28 ottobre, ore 17 Auditorium Moscheri, Trambileno

LE NUOVE AVVENTURE **DEI MUSICANTI** DI BREMA

di Teatro Due Mondi



Teatro adulti

Teatro di Sant'Anna, Vallarsa 11 novembre, ore 17 **MOSTRY**

di Eccentrici Dadarò



16 novembre, ore 20.30 SOTTO LA STESSA CROCE

>>>>

cultura teatro

>>>>

Unter dem gleichen Kreuz di e con Giulio Federico Janni

Teatro Filarmonica di Rovereto

17 novembre, ore 20.30 **IL MURO**

di Marco Cortesi e Mara Moschini

Auditorium Moscheri, Trambileno 18 novembre, ore 17 **PINOCCHIO**



di Bam! Bam! Teatro ispirato a "Le avventure di Pinocchio, Storia di un Burattino" di Carlo Collodi

Teatro di Terragnolo, fraz.

30 novembre, ore 20.30 LA CONQUISTA **DELLA FELICITÀ**

di Trento Spettacoli dialogo tra Bertrand Russell e Cassiopea



Teatro bambini e ragazzi

Teatro di Terragnolo, fraz. Piazza 25 novembre, ore 17 IL PIANETA LO SALVO IO

di Compagnia della Caduta (Per bambini dai 6 anni)

- Con Carta In Cooperazione:
- tariffa ridotta per il teatro adulti:

Primiero Dolomiti Festival

Stagione 2018/2019

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

• biglietto d'ingresso a tariffa ridotta per i concerti del XIII Primiero Dolomiti Festival (21 ottobre 2018-2 gennaio 2019);



• biglietto d'ingresso a tariffa ridotta per altri concerti organizzati dalla scuola.

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Associazione Scuola Musicale di Primiero

Tel. 0439 64943

www.primierodolomitifestival.it - www.scuolamusicaleprimiero.it

biglietto a 5 euro anziché 7; il biglietto è comprensivo di un bicchiere di vino offerto dalla Cantina Vivallis

- sconto 10% sui progetti di formazione di Associazione Elementare nel coro dell'anno teatrale 2018/2019
- partecipazione gratuita agli spettacoli del Progetto Instant Residence della Rassegna Teatro In Valle 2018

I biglietti per il Teatro bambini e

famiglie sono per tutti a ingresso unico ridotto (5 euro), per i bambini da 0 a 3 anni l'ingresso è gratuito; il biglietto è comprensivo della gustosa merenda offerta da Elementare. Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni **Spazio Elementare**

Tel. 348 5793493 info@spazioelementare.it www.spazioelementare.it

Rovereto, CID Centro Internazionale della Danza E il momento dei laboratori

Novembre offre una ricca programmazione di laboratori con grandi nomi della danza e del movimento, a livello nazionale ed internazionale



2-3 e 4 novembre 2018 **CANDOCO DANCE COMPANY** LAB, condotto da Susanna Recchia e Joel Brown. Tre giorni di laboratorio e la possibilità per danzatori abili e disabili con interessi professionali per sperimentare tecniche e condividere pratiche e approcci alla danza inclusiva con due danzatori della Candoco Dance Company. Durata 18 ore: dalle 10 alle 12 e dalle 13 alle 17; quota d'iscrizione 225 euro

17 e 18 novembre 2018 **MODEM LANGUAGE con Roberto** Zappalá (livello intermedio)

MoDem è lo strumento di divulgazione del linguaggio della Compagnia Zappalà Danza e del coreografo Roberto Zappalà; il workshop è un percorso di scoperta al suo approccio alla coreografia e raccoglie note e analisi, riguardanti il processo costruttivo del suo lavoro creativo; una sezione del laboratorio consiste nel potenziare il fisico e la mente attraverso un lavoro muscolare intenso e potente. Durata 8 ore: sabato 17 novembre, ore 14-18 e domenica 18 novembre, ore 10-14; quota d'iscrizione 95 euro

23-24 e 25 novembre 2018 **WORKSHOP DI DANZA CONTEMPORANEA** con **Julie Anne Stanzak** (livello intermedio) Un'esperienza intensa e creativa che tocca la parte profonda di ognuno,

volta all'ascolto dell'urgenza personale di esprimerla e comunicarla; si sperimenterà la capacità di costruire un proprio vocabolario coreografico cercando di trasmettere le proprie emozioni con il gesto e la danza; si lavorerà sulla composizione coreografica, la creazione di immagini, la capacità di interrogarsi su grandi e piccoli temi e l'ascolto dei propri sentimenti e delle proprie sensazioni. Durata 15 ore: 23 novembre ore 13-17, 24 novembre ore 10-13 e 14-16.30, 25 novembre ore 10-13 e 14-16.30; quota d'iscrizione 150 euro

30 novembre e 1 dicembre 2018 **LA VERITÁ DEL MOVIMENTO** con Cristiana Morganti (livello intermedio) Un workshop che incoraggia i danzatori a investigare le infinite possibilità espressive del corpo e della voce; un viaggio di riscoperta che non avviene attraverso la semplice imitazione degli esercizi, ma inoltrandosi nella ricerca delle motivazioni che



spingono una persona a danzare; un'esperienza intensa e creativa che parte dall'urgenza di esprimere qualcosa di autentico, che appartiene alla parte più profonda del nostro essere, Durata 10 ore: 30 novembre ore 10.30-13 e 14.30-17 e 1 dicembre ore 10.30-13 e 14.30-17; quota d'iscrizione 120 euro

Per iscriversi alle attività e per informazioni:

cid@centrodelladanza.it www.centrodelladanza.it tel. 0464 431660 (lunedì-venerdì ore 9-13 e 14-18)

Carta In Cooperazione

I possessori di Carta In Cooperazione hanno diritto ad uno sconto del 5% sulla quota d'iscrizione





perare una tradizione molto comune nella zona fino alla prima metà del secolo scorso: sono infatti in molti a ricordare che un tempo il lupino peloso era diffusamente coltivato e utilizzato per produrre un surrogato del caffè, per la verità piuttosto amaro.

Ma, oltre a riprendere la coltivazione del lupino, l'associazione si è concentrata sulla fase di tostatura del lupino: una tostatura oggi più attenta e delicata, in grado di conferire a questo surrogato di caffè in suo gusto così particolare e gradevole, speziato e dal profumo di nocciola. Tanto che Caffè di Anterivo è oggi uno dei Prodotti Agroalimentari lissimi fiori sono riuniti in grappoli sostenuti da steli lunghi dai 5-15 cm: la corolla è di un blu luminoso punteggiato da piccole macchioline giallo-bianche o anche rosa; i semi, contenuti in numero da 2 a 4 in baccelli ricoperti da una morbida peluria, presentano una superficie ruvida di colore screziato tra il marrone chiaro e il marrone scuro.

Il più antico documento scritto sino ad ora rinvenuto nell'ambito delle ricerche promosse dal progetto, risale al 1887: è la biografia del principe vescovo Johann Baptist Zwerger, che nacque ad Anterivo e svolse il suo ministero episcopale a Graz-Seckau, e

Nei negozi della Famiglia Cooperativa di Cavalese

L'antico caffè di lupini è tornato ad Anterivo

Il Caffè di Anterivo è più di un prodotto: è la storia collettiva di un piccolo paese, che si è impegnato per recuperare una antica tradizione, creando insieme qualcosa di nuovo

n "caffè" ricco di proteine, in particolare di importanti acidi grassi (omega 3 e omega 6), che si distingue per il gradevole gusto speziato e il profumo di nocciola, ma che è privo di caffeina e di glutine: è il caffè di lupini, noto come "Caffè di Anterivo", piccolo paese situato a 1200 metri di altitudine al confine tra Alto Adige e Trentino. Una storica tradizione, orgogliosamente recuperata in questi ultimi anni.

Questa bevanda così particolare è infatti tornata ad essere molto apprezzata in Val di Fiemme grazie alla costanza di una signora di Anterivo, Theresia Werth, che qualche anno fa ha condiviso con un gruppo di piccoli coltivatori della zona gli ultimi, pochissimi, antichi semi di lupino peloso che conservava da tempo; è così stata riavviata la coltivazione e rinata la produzione professionale del Caffè di Anterivo.

Il Lupinus Pilosus, il lupino dalle foglie villose da cui si ricava il caffè, è infatti una rarità botanica tipica della zona che si sarebbe persa se quei giovani di Anterivo che hanno deciso di ripercorrere insieme il cammino della scoperta delle tradizioni della propria terra non ne avessero ripreso la coltivazione.

L'ASSOCIAZIONE PRODUTTORI **DI CAFFÈ DI ANTERIVO**

Nel 2006 i venti soci hanno dunque fondato l'associazione Produttori di caffè di lupino di Anterivo, proprio con l'obiettivo di recu-



Tradizionali del Trentino-Alto Adige riconosciuti dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

IL LUPINUS PILOSUS

Il lupino "Caffè di Anterivo" è una pianta annuale con un'altezza che raggiunge i 120 cm.; ha fusto eretto con un'accentuata ramificazione laterale; le foglie sono digitate e ciascuna è composta da 9-12 foglioline setose e villose su entrambe le pagine; i belIl Lupinus Pilosus è la particolare varietà di lupino di Anterivo (piccolo paese situato a 1200 metri di altitudine al confine tra Alto Adige e Trentino), dalla quale si ricava una piacevole, profumata bevanda, molto simile al caffè, ma senza caffeina

nella quale si legge a proposito di Anterivo: "Nonostante la scarsità di terreno e di humus che ricoprono le rocce di porfido, crescono tutti i tipi di cereali e patate, nonché il tanto rinomato cavolo cappuccio; si coltiva anche un tipo di lupino dai fiori blu, noto nella zona come "Caffè di Anterivo" che permette persino ai più poveri di realizzare un piccolo guadagno".

CAFFÈ, DOLCI E BIRRA

Il Caffè di Anterivo (in lingua tedesca "Altreier Kaffee") oggi si trova nei negozi della Famiglia Cooperativa di Cavalese (Cavalese, Carano centro e Carano Coop Trentino, Veronza, Castello, Molina, Predaia, Masi di Cavalese, Daiano, Capriana, Casatta di Valfloriana, Montalbiano, Anterivo) ma è utilizzato anche dai ristoratori locali, dai pasticcieri e da alcuni birrifici che usano il prodotto per aromatizzare una birra chiamata Lupinus, mentre in Baviera alcuni pasticceri hanno creato un cioccolatino ripieno di caramello al caffè di Anterivo. (c.galassi)

cooperazione di consumo



tivati e lavorati da alcune piccole cooperative, dove da qualche anno il lavoro non manca; questi datteri venivano consumati dai pellegrini sul posto, nell'oasi, lungo la strada, in riva al Mar Morto; molti datteri prendevano la strada dei Paesi Arabi, delle più importanti pasticcerie del Medio Oriente, dove venivano lavorati con frutta secca e cioccolata: è sempre utile ricordare che in Libano, in Giordania, in Siria prima della guerra, così come nei Paesi del Golfo, ci sono pasticcerie di altissima qualità.

NEI NEGOZI DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TRENTINA I datteri di Gerico sono arrivati in Italia

Quello di Medjoul è il re dei datteri: grazie a Terra Equa si può gustare fresco, al naturale, come appena colto, e allo stesso tempo si contribuisce anche a un'opera di solidarietà

di Renato Burigana

alla città di Gerico alle tavole degli italiani: è il tragitto che stanno facendo dal 2010 i datteri Medjoul, poco diffusi in Europa e in Italia, prima che una imprenditrice fiorentina, Cristina Masini, insieme a Coop Italia decidessero di provare l'importazione e la commercializzazione.

Il Medjoul è giustamente considerato il «re dei datteri» per il suo sapore, la sua grandezza (come una prugna, ma più dolce) e la sua consistenza morbida. Per Gerico è una ricchezza: oggi è il frutto che aiuterà la rinascita economica di que-

sta città palestinese: grazie infatti a Coop Italia i datteri sono commercializzati su tutto il territorio italiano.

Il mercato italiano sta aiutando in modo determinante non solo l'economia di Gerico, ma anche la costruzione, a Betlemme, della prima Clinica di Chirurgia pediatrica. Perché per ogni chilo di datteri venduto, Coop Italia versa alla Fondazione Giovanni Paolo II, che sta costruendo la Clinica, un euro. Quindi non solo si può gustare il re dei datteri, ma si contribuisce anche a un'opera sociale.

A Gerico i datteri sono col-

Gerico è una città della Cisgiordania di circa 15.000 abitanti: un'oasi dove si produce da sempre ottima frutta: arance, mandarini, papaya, diosperi, banane e datteri in centinaia di ettari di terra fertilissima, chiusa dal Giordano da una parte e dal deserto di Giuda dall'altra; l'acqua del fiume Giordano ha reso questa terra fertile per le diverse colture; già nel libro dell'Esodo si narra dell'oasi di Gerico e della sua frutta prelibata.

Gerico è anche famosa per i suoi resti archeologici che risalgono a oltre diecimila anni fa e ne fanno l'insediamento urbano più antico del mondo; è anche la città più bassa del mondo: 250 metri sotto il livello del mare.

I datteri dell'oasi di Gerico sono riusciti anche in un'opera politica, oltre che economica; infatti Gerico è chiusa, non da un muro come Betlemme o altre città palestinesi, ma da rigidi check point. Ora nessun agricoltore di Gerico può portare la sua frutta fino ai porti israeliani; ecco allora che i container con la frutta vengono presi in carico da trasportatori israeliani che fanno imbarcare la frutta al porto di Ashdod. I datteri hanno contribuito anche a questo piccolo «miracolo»: molte

famiglie che lavorano nelle cooperative sono rinate, grazie al nuovo mercato italiano che sembra gradire questo tipo di frutta.

Sono datteri che, nonostante il viaggio, non perdono nulla della loro freschezza e della qualità che si può gustare quando si possono mangiare appena colti dalla pianta: arrivano sulle nostre tavole al naturale, senza essere trattati né coperti di melassa. Sono sanissimi anche perché vengono protetti da grandi sacchi di filo intrecciato che permette al frutto di respirare e maturare, e al tempo stesso li protegge.



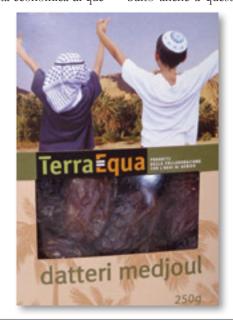
Per 4 persone: 8 fettine di vitello (50 g l'una), 4 fette di prosciutto crudo, 8 foglie di salvia, 2 cucchiai di olio d'oliva extravergine, 20 g di burro, 100 ml di vino bianco, farina bianca "0"

Appoggiate su ogni fettina di carne metà di una fetta di prosciutto e una foglia di salvia, fermando ciascuna foglia con uno stuzzicadenti; infarinate leggermente premendo con le mani le fettine in un piatto contenente un po'di farina; in un'ampia padella scaldate l'olio e il burro e adagiate le fettine di carne con il lato del prosciutto e della salvia rivolto verso il basso; cuocete. A fuoco moderato per 3 minuti o fino a leggera doratura, poi girate le fettine e cuocete dall'altro lato; trasferitele in un piatto e tenetele da parte al caldo; nella padella di cottura versate il vino bianco e afte sfumare lasciando che il

Budino al tè Earl Grey

Per 4 persone: 200 g di panna fresca, 200 g di latte, ½ baccello di vaniglia, 2 cucchiaio di tè Earl Grey biologico Solidal, 4 tuorli, 80 g di zucchero, 20 g di amido di mais

In una casseruola raccogliete la panna, il latte, lo zucchero, il baccello di vaniglia inciso a metà e il tè: portate al limite del bollore e lasciata





Ricette, bottiglie e libri Cooperazione tra consumatori C.P. 770 - 38100 Trento

Carni bianche

Appetitose idee salva-cena

Carne, patate e anche un dolce creativo: ecco le ricette per portare in tavola piatti molto gustosi, ma facili e veloci da preparare



fondo si addensi per 2-3 minuti; servire la carne irrorandola con il sugo. (Fiorfiore in cucina, 2/2018)

Crocchette di patate

500 g di purè di patate, 4 cucchiai di olio d'oliva extravergine, 2 cucchiai di Grana Padano Dop Riserva, 50 g di prosciutto crudo, 3 uova, noce moscata, pangrattato, olio di semi d'arachide per friggere, sale e pepe

Mettete un uovo in una casseruola, copritelo con acqua fredda e fatelo rassodare per 6-7 minuti dall'ebollizione; bloccate la cottura sotto acqua corrente fredda, poi sgusciatelo; ponete il purè in una ciotola, unite l'uovo sodo, il prosciutto (tritati) e il grana grattugiato; regolate di sale, pepe, insaporite con noce moscata e amalgamate il tutto; prelevate una cucchiaiata alla volta di composto e, con le mani umide, formate le crocchette che disporrete su di un piatto; passatele nelle rimanenti uova sbattute e poi nel pangrattato in modo da ricoprirle bene; friggetele, poche alla volta, nell'olio



ben caldo fino a quando saranno dorate; asciugatele sulla carta assorbente, regolate di sale e servite subito. (Fiorfiore in cucina)

Spiedini di pollo al bacon e patè d'olive con mele e prugne secche

Per 4 persone: 300 g di petto di pollo, 100 g di prugne secche denocciolate, 100 g di bacon a

fette sottili, 3-4 cucchiai di patè di olive nere coop, 2 mele piccole

Tagliate il pollo a piccoli pezzi (circa 2-3 cm di lato); avvolgete metà dei pezzi di pollo con le fettine di bacon, e condite, massaggiandoli bene con le mani, l'altra metà con le olive nere; lavate a tagliate a metà le mele e cominciate a comporre gli spiedini alternando il pollo con le mele e le prugne; cuocete gli spiedini in forno a 180°C per 20-25 minuti; serviteli caldi accompagnandoli a piacere con un'insalata di radicchio rosso. (Fiorfiore in cucina, 2/2018)



in infusione per almeno 30 minuti, quindi filtrate il tutto. Prelevate 3 cucchiai di latte e panna caldi e utilizzateli per stemperare



in un'altra casseruola l'amido di mais setacciato; aggiungete un tuorlo alla volta, e mescolate con una frusta fino a ottenere un composto omogeneo; versate il liquido restante a filo e ponetelo sul fuoco, mescolando, fino a quando si sarà addensato; versate il budino in 4 vasetti, fare raffreddare a temperatura ambiente e conservate in frigo. (Fiorfiore in cucina, 2/2018)

Per l'antipasto **Pruane secche** e pancetta o speck

Fate ammorbidire 20 prugne secche nell'acqua, quindi scolatele e asciugatele bene; avvolgete attorno ad ogni prugna una mezza fetta sottile di pancetta o speck, fissate con uno stuzzicadenti; mettete tutti i bocconcini preparati su una placca da forno coperta

con carta da forno e fate rosolare in forno per circa 10 minuti a 180-200°C; servite i bocconcini ancora caldi.





Torta alle mele con stelle di marzapane

Per l'impasto:

- · 200 g burro o margarina
- 125 g Marzapane PANEANGELI
- 1 bustina di Vanillina PANEANGELI
- 1 fialetta di Aroma Limone PANEANGELI · 3 uova
- · 1 pizzico di sale • 1/2 cucchiaino di cannella
- 1 bustina di LIEVITO PANE DEGLI ANGELI • 225 g farina bianca 00
- 2 mele di media grandezza
- 50 g pinoli

Per decorare:

- 3 cucchiai di marmellata d'arancia
- 50 g cioccolato fondente grattugiato
- 125 g Marzapane PANEANGELI
- 25 g Zucchero al Velo PANEANGELI

- Lavorare il burro a crema insieme a 125 g di marzapane ed aggiungere gradatamente Preparazione: zucchero, vanillina, uova, aroma limone, sale, cannella, farina setacciata e, per ultimo,
 - il LIEVITO PANE DEGLI ANGELI setacciato. · Sbucciare le mele, tagliarle a dadini ed incorporarle con i pinoli all'impasto.
 - Mettere l'impasto in uno stampo a cerchio apribile (diametro 20 cm), con il fondo e
 - Cuocere per 60-70 minuti circa nella parte inferiore (media per forno a gas) del forno preriscaldato (elettrico: 175°C; ventilato: 165°C; a gas: 185°C).
 - Dopo 30 minuti di cottura coprire la torta con carta stagnola, in modo che non si bruci
 - Mescolare la marmellata con un cucchiaio d'acqua e spalmarne tre quarti sulla superficie e sul bordo della torta raffreddata.

 - Incorporare ai rimanenti 125 g di marzapane lo zucchero al velo e lavorare la pasta con le mani sul piano del tavolo, finché diventa ben amalgamata.
 - Con il matterello stendere la pasta in una sfoglia sottile e ritagliarvi delle stelline
 - Decorare con esse la torta, facendole aderire con la marmellata rimanente.



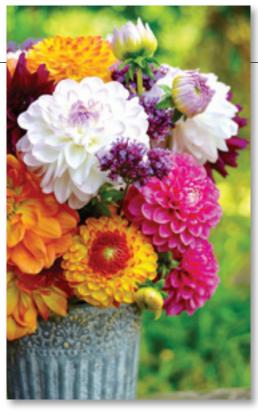








coltivare



bellissimo fiore appartiene alla grande famiglia delle Composite, la stessa delle margherite, dei crisantemi, degli astri, ed ha radici tuberose, fusiformi, che si uniscono fra loro alla base del fusto ed hanno solo la funzione di organi di riserva; il fusto, cavo e robusto, può superare in alcune specie d'anemone, con il bottone centrale rigonfio, ricco di fiori tubulosi eretti; 5) dalie a fiore di peonia (o semidoppie), con pochi giri di petali intorno al bottone centrale, dal quale emergono molti fiori a linguetta; 6) dalie decorative, con grandi infiorescenze doppie molto ampie (fino a 30 cm di diametro) sen-

La dalia

Florilegio di colori in giardino (anche d'autunno)

Per avere bellissime fioriture di dalie d'estate, è nel tardo autunno il momento di prendersene cura. Ecco i (semplici) segreti per coltivare questo fiore, così allegro e decorativo

di Iris Fontanari

n novembre, accanto ai crisantemi che ornano le tombe dei nostri cari estinti, fa bella mostra di sé anche la splendida dalia, le cui sfumature di colore, grazie ad oltre due secoli di ibridazioni e incroci, sono pressoché infinite: una delle caratteristiche di questo fiore è, infatti, l'estrema variabilità, che permette la creazione di moltissime varietà, diverse nel colore e nella forma dei fiori, e nel portamento della pianta stessa. Le prime descrizioni botaniche di un nuovo fiore giunsero dal Messico in Europa nel XVII secolo con gli esploratori del Nuovo Mondo: in onore del botanico svedese Andreas Dahl, allievo di Linneo, fu battezzato dalia ed ebbe subito successo, molto prima del vero debutto, quasi un secolo dopo. Nel 1789, infatti, alcuni esemplari messicani furono piantati nel Giardino Botanico di Madrid e da lì ebbero una rapida diffusione e divennero popolari come piante da giardino in tutta Europa, tanto che ora se ne possono contare circa 7000 varietà!

Benché originarie delle regioni montuose del Messico e del Guatemala, i vari tipi di dalia prosperano anche in tutta Italia, e, nonostante i moltissimi altri fiori in orti e giardini, il loro successo permane, tanto che esistono perfino delle associazioni di appassionati di queste piante.

Anche nella nostra regione se ne coltivano molte varietà e la loro fioritura, sempre generosa, inizia ad agosto-settembre e può prolungarsi fino al tardo autunno.

Il genere Dahlia comprende circa 15 specie di piante erbacee perenni con radici tuberizzate; le dalie da giardino appartengono tutte al gruppo Dahlia variabilis, un ibrido complesso autosterile in cui sono possibili numerose combinazioni geniche. Questo







anche i 2 m. d'altezza. Quelli che noi chiamiamo fiori sono inflorescenze a capolino: i veri piccoli fiori sono raggruppati nel disco centrale, protetti dai petali del "falso" fiore. Le dalie da giardino vengono classificate in gruppi: 1) dalie a fiore semplice (le più simili a quelle degli Aztechi del Messico) con una sola fila esterna di raggi sovrapposti e al centro i fiori del disco; 2) dalie astro, con i raggi appuntiti non sovrapposti; 3) dalie a collarino, con un anello supplementare di linguette frastagliate attorno al disco centrale, di un colore diverso; 4) dalie a fiore

za disco centrale; 7) dalie show, con fiori doppi e petali arrotolati, disposti a rosetta compatta e struttura regolare; 8) dalie pompon, come le precedenti ma con fiori più piccoli (5 cm di diametro); 9) dalie cactus, dall'aspetto "spinoso", con fiori doppi e petali sottili, appuntiti e ripiegati lungo l'asse longitudinale.

La dalia è di facilissima coltivazione, ma è necessario curare bene i

tuberi, che vanno tolti dalla terra ogni anno, ad autunno inoltrato e, dopo averli fatti asciugare, vanno posti in un luogo fresco e buio; 3-4 settimane prima dell'impianto è necessario preparare il terreno lavorandolo e concimandolo; nelle zone a clima freddo, un mese prima dell'impianto, dopo aver tolto le parti vecchie dei cespi e l'eccesso di radici fibrose, si porranno i tuberi su vassoi di plastica, si copriranno leggermente di torba (sempre leggermente umida): quando appariranno i nuovi germogli, si potranno trapiantare (qui da noi in primavera, ai primi tepori di maggio), coprendoli fino al colletto, senza soffocare i germogli, lasciando molto spazio fra uno e l'altro. Se si tratta di varietà a fusto alto, è necessario dare alla pianta un sostegno; per ottenere fiori più grandi basta eliminare i boccioli che si formano in cima al fusto e sui rami laterali, lasciando solo quello centrale; le dalie sopportano anche i terreni un po' calcarei, ma esigono molte annaffiature.





I tuoi **punti** danno buoni frutti.

Ecco i prodotti che dal 31 ottobre al 14 **novembre 2018** potrai pagare in parte con i punti della tua Carta In Cooperazione!

Fiocchi di latte Jocca

175 g 9,09 € al kg



Mozzarella di latte di Bufala Mandara

200 g 12,95 € al kg



Latte Trento UHT intero

0,99 € al litro





Latte condensato Nestlé

tubo 170 g 7,35 € al kg



Confetture Zuegg crema di marroni

330 g 6,64 € al kg -frutti di bosco 320 g 6,84 € al kg



Caffé IIIy Moka

lattina 250 g 19,92 € al kg





Farina gialla grossa di Storo Valle del Chiese

1 kg 1,85 € al kg

PUNTI

SOLO PER I SOCI

ANZICHÈ 2,20 €



Vegetalbrodo granulare Bauer

120 g 14,08 € al kg



Crocchette per cani Friskies Balance

1,5 kg 2,19 € al kg





Ricevi subito tanti punti extra

Ecco i prodotti che dal 31 ottobre al 14 novembre 2018 ti consentiranno di ricevere tanti Punti Extra sulla tua Carta In Cooperazione!

Sugo pronto con verdure **Ortolina**

130 g





Birra Premium Forst bottiglia 660 ml





Detergente multiuso Glassex con ammoniaca

spray 500 ml





Preparato per torta La Soffice Cameo

cioccolato - yogurt · margherita stracciatella -5 cereali 650 q









l tuoi **punti** danno **buoni frutti**.

Ecco i prodotti che **dal 15 al 28 novembre 2018** potrai pagare in parte con i punti della tua Carta In Cooperazione!

Cetrioli agrodolci Zuccato 330 g - sgocciolato 190 g 7,32 € al kg





Vino da tavola Tavernello rosso - bianco

1 litro 1,39 € al litro





Brandy Stock Original 36° - 700 ml 11,84 € al litro





Philadelphia Classico 250 g $7,96 \in al kg$

SOLO PER I SOCI

PUNTI







Sofficini Findus assortiti surgelati pz. 4 - 266 g 7,48 € al kg



ANZICHÈ **2,60** €



Cantucci Toscani IGP fiorfiore Coop

ANZICHÈ 2,50 €

alle mandorle 300 g 7,83 € al kg





Pasticcini di pasta frolla fiorfiore Coop

Archetti con cioccolato -Ruvidi con cioccolato -Cuor di Gianduia -Delizia all'albicocca 150 g 7,93 € al kg





Biscotti Buoni Così senza zuccheri aggiunti Galbusera

Frollini 330 g 6,03 € al kg -4 cereali 300 g 6,63 € al kg





Ricevi subito tanti punti extra

Ecco i prodotti che dal 15 al 28 novembre 2018 ti consentiranno di ricevere tanti Punti Extra sulla tua Carta In Cooperazione!

Gocce di cioccolato Perugina

200 g



Cacao in polvere Perugina

zuccherato amaro 75 g





Biscotti Oreo Original 4 pacchetti -

+15 PUNTI







Interest the process process and the process of the



Offerte esclusive per i Soci possessori di Carta In Cooperazione

FINO AL 28 FEBBRAIO 2018

PRENOTA DA N PELLET O A LEGNA

ti offriamo



consegna a domicilio prima accensione



possibilità di installazione on ditta convenzionata

Alcuni esempi:



Stufa pellet **Ecoforest VIGO II** 9,5KW

SCONTO € 2.509.00



Ecoforest CIES 10KW

SCONTO € 2.989.00



Esposizione completa presso Liberty Gross in Via Innsbruck, a Trento da lunedì a venerdì con orario 9.30 - 12.00 / 12.30 - 16.30 Assistenza: tel.0461 808870 - e-mail enigasgpl@sait.tn.it

più convenienza al Socio

OFFERTA

DAL 31 OTTOBRE AL 14 NOVEMBRE 2018

Offerte esclusive per i Soci possessori di Carta In Cooperazione

FERRO STIRO STEAM IRON 6215 ARIETE

- Potenza 2200W
- Punta slim
- Piastra inox
- Capacità serbatoio 280 ml
- Pulsante spray
- Regolazione vapore
- Colpo vapore
- Stiratura verticale
- Self-cleaning





OFFERTA

DAL 15 AL 28 NOVEMBRE 2018

BILANCIA ELETTRONICA DA CUCINA LAICA KS1070S

- Portata 5 kg /ripartizione 1 g
- Con ciotola pratica e compatta
- Display LCD cm 6,2x2,4
- Dimensioni cm 19,9x14,5x1,6









più convenienza al Socio

ENOTAZIONE

ENTRO IL 15 NOVEMBRE 2018

CONSEGNA DAL 10 AL 16 DICEMBRE 2018

Offerte esclusive per i Soci possessori di Carta In Cooperazione











DISEGNO 1842

DISEGNO

DISEGNO 1844

DISEGNO 1845

- Copripiumino con stampa digitale piazzata in flanella 100% cotone
- Federa a sacchetto
- Misura sacco cm 250x210 + imbuto + 2 federe cm 50x80
- Produzione italiana

POWERBANK DURACELL 244

- Caricatore esterno rapido per batterie di smartphone e dispositivi USB, compatibile con dispositivi Apple e Android
- Fino a 48 ore in più di conversazione o navigazione
- Ricarica veloce 2X del powerbank e del telefono
- Doppia ricarica simultanea per avere il powerbank sempre carico
- Cella di superiore qualità, migliaia di cicli di ricarica
- Migliori cavi testati per 3000 cicli
- Pre-caricato
- Doppia ricarica simultanea per una migliore esperienza d'uso
- 10 caratteristiche di sicurezza
- Approvato per l'aereo
- Certificato da istituti indipendenti



MASSAGGIATORE PIEDI SHIATSU BEURER FM60

- Apparecchio per massaggio plantare shiatsu
- 18 testine rotanti
- Funzione riscaldamento, attivabile
- Massaggio di riflessologia plantare riattivante della circolazione
- Comodamente azionabile con il piede
- 2 velocità di massaggio
- Angolo di inclinazione personalizzabile grazie ai piedini regolabili in altezza
- Superficie in tessuto a rete traspirante
- Pratico spazio per sistemare i cavi
- Spia di funzionamento LED colorata sul pulsante
- 50 Watt





PEDICURE LAICA PC3007S

- Set manicure e pedicure portatile con pratica custodia in dotazione
- Componenti prodotto: punta a grana grossa, punta cilindrica a grana grossa, fresa rotonda, punta conica a grana fine, punta cilindrica a grana fine,
 - cono esfoliante a grana fine, cilindro a grana grossa, cono in feltro, solleva cuticole, custodia, batterie in dotazione e manuale istruzioni
- Dimensioni: cm 8x19,5x15,5
- Alimentazione: 2 batterie alcaline 1,5V AAA
- Rotazioni per minuto 9700 rpm ± 10%



PENTOLA PRESSIONE **CLIPSO MINUT' PERFECT 6 LT LAGOSTINA**

- Corpo rivestito in acciaio inox 18/10
- Dimensioni: 6 lt cm 22
- Timer intelligente con avvio automatico
- Fondo a 3 strati acciaio/alluminio/
- Uscita del vapore verticale e controllata
- Sensore di temperatura
- Segnale acustico
- Apertura facile con una mano
- Ricettario e cestello cuocivapore inclusi
- Utilizzabile in forno e in lavastoviglie
- Fondo Lagoseal® plus
- Fonti di calore utilizzabili: gas, piastra elettrica, vetroceramica alogena radiante, induzione



239

MIXER IMMERSIONE CON KIT GIRMI MX6700

- Potenza 500W
- 2 velocità di funzionamento
- Regolazione elettronica della velocità
- 3in1: frullatore ad immersione, sbattitore e tritatutto
- Motore professionale DC
- Fusto in acciaio inox smontabile per un lavaggio più accurato
- Gruppo lame speciale con 4 lame Impugnatura ergonomica per una presa migliore
- Accessori: mixer immersione, frusta per montare, contenitore con lame in acciaio inox, bicchiere
- Dimensioni: cm 7x38 H



241

VAPORIERA ARIETE ART. 911

Vaporiera salva spazio e colorata, che consente di

cuocere a vapore pesce, riso, carne, uova, verdure, evitando la dispersione di sostanze nutritive, quali vitamine e sostanze minerali

- Potenza: 800W
- Tre cestelli con coperchio+vassoio riso
- Capacità 9L Facile da riporre, salvaspazio
- Timer 60 minuti, autospegnimento
- 100 gradi in 40 secondi
- Indicatore livello acqua visibile
- Riempimento esterno acqua durante cottura
- Dimensioni: cm 30,5x19,5x37





SCONTO



GRATI' WATERPROOF ARIETE ART.457

- Nuova grattugia elettrica senza fili, dotata di batteria al litio che permette di grattugiare fino a 2 kg di formaggio con una sola ricarica
- Interamente lavabile sotto l'acqua corrente, non necessita di essere smontata







- Robot da cucina con funzione riscaldamento
- Potenza: 1000W
- Velocità di rotazione massima del motore 14900 rpm
- Temperatura minima di cottura
- Temperatura massima di cottura 120° C
- Intervallo di tempo 10s-2h30min
- 5 Programmi automatici: cucina lenta, zuppe, cottura al vapore, dessert e scaldavivande
- Modalità manuale
- Parametri regolabili
- Funzione a impulsi
- Funzione turbo
- Recipiente in acciaio inossidabile lucidato, capacità totale 3L, capacità di funzionamento 1,5L
- Accessori: tritatutto con lama in acciaio inossidabile, accessorio per mescolare, per emulsionare, per impastare, vaporiera
- Vano porta accessori
- Lavabile in lavastoviglie
- Dimensioni: cm 32x20x39

SCONTO

ASPIRAPOLVERE REGULUS POWER VAC 2IN1 LEIFHEIT 243

- Aspirapolvere a batteria senza cavo, elevato potere aspirante, subito a portata di mano
- Due dispositivi in uno: potente aspirapolvere a batteria per il pavimento e pratico aspiratore manuale integrato
- Potente batteria sostituibile agli ioni di litio da 20V ha un'autonomia fino a 40 minuti
- Grazie alla tecnologia DuoBristle delle spazzole, la pulizia completa è garantita
- Anche senza sacchetto, grazie alla tecnologia Cyclone del filtro, lo sporco viene aspirato in modo efficace
- Se è necessaria maggiore potenza, sia la forza aspirante dell'aspirapolvere sia quella dell'aspiratore manuale possono passare dalla modalità "Eco" a
- 6 LED frontali rendono visibile lo sporco che si forma su ogni pavimento e diffondono luce negli angoli più
- Dopo l'aspirazione, il contenitore dello sporco può essere svuotato semplicemente e rimontato sul dispositivo
- Grazie al manico pieghevole, è il prodotto ideale per ali spazi ridotti
- In dotazione tre diversi inserti per l'aspiratore manuale: spazzola per le fughe, le coperte e le imbottiture con e senza inserto
- È possibile ripulire il filtro Easy Clean semplicemente sotto l'acqua corrente







più convenienza al Socio

PRENOTAZIONE

ENTRO IL 15 NOVEMBRE 2018

CONSEGNA DAL 10 AL 16 DICEMBRE 2018

Offerte esclusive per i Soci possessori di Carta In Cooperazione











- Montaggio facile e veloce
- Vestitini non inclusi
- Adatto dai 3 anni in su
- Dimensioni: cm 32 x 20 x H 54











nr. CASTELLO PRINCESS DISNEY



Castello di quasi 1 metro d'altezza che contiene un riferimento a tutte le 11
 Principesse Disney: dalla cucina completa di Biancaneve

al soggiorno di Belle, dalla stanza da bagno di Ariel, alla camera da letto di Aurora. Potrai rivivere tutti i momenti più emozionanti di ogni film. Il Castello dei Sogni è tutto ciò di cui ha bisogno una vera principessa.

Bambole non incluse

Adatto dai 3 anni in su

SCONTO 50% 99,99 €

ANZICHÉ 199,99 €



nr. PUZZLE BUILDING 3D CASTELLO DISNEY RAVENSBURGER



- Riproduzione in 3D di ottima qualità del Castello Disney
- Costruzioni solide ad incastro senza l'uso di colla
- Scatola pz. 216 numerati con accessori e istruzioni illustrate
- · Adatto dai 12 anni in su
- Dimensioni cm 45 x 27 x 49







Offerta valida nei punti vendita che espongono la locandina dell'iniziativa, dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti. Il cliente può esercitare il diritto di recesso entro giorni 10 dalla data di sotto-scrizione della nota d'ordine, tramite semplice restituzione del bene presso il punto vendita dove è stato effettuato l'acquisto.

più convenienza al Socio

PRENOTAZIONE

ENTRO IL 15 NOVEMBRE 2018

CONSEGNA DAL 10 AL 16 DICEMBRE 2018

Offerte esclusive per i Soci possessori di Carta In Cooperazione















PLAYSET FATTORIA CON TRATTORE

Scala 1:87

Prodotto originale Siku

· Adatto dai 3 anni in su





- Modello scala 1:14
- Con radiocomando si muove in tutte le direzioni
- Adatto dai 3 anni in su







- Replica fedele della monoposto Ferrari con cerchioni, gomme da gara, ruote sterzanti
- Decorazioni come il modello originale
- Scatola pz. 361
- Adatto dai 10 anni in su





BOB 2 POSTI ALPI DOPPIO RACE

Con manubrio e freno centrale











più convenienza al Socio

OFFERTE VALIDE SOLO AL COOP SUPERST



DAL 2 AL 30

Trento Sud. 11-12 tel 0461 - 362600

Via del Garda, 95 tel 0464 - 426000



COMPLETO LETTO **IN FLANELLA**

in 100% cotone. fantasie assortite o tinta unita

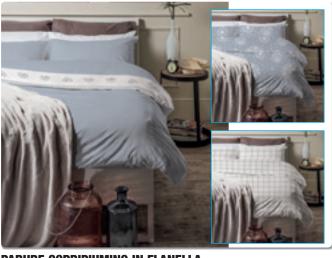


2 PIAZZE: lenzuolo piano cm 240x290 sotto con angoli cm 180x195 2 federe cm 50x80



OFFERTA

40%



PARURE COPRIPIUMINO IN FLANELLA

100% cotone, fantasie assortite.

2 PIA77F: sacco cm 250x200 2 federe cm 50x80

OFFERTA

40%

LENZUOLA CON ANGOLI IN FLANELLA

100% cotone, tinta unita, colori assortiti



2 PIAZZE: con angoli cm 180x195

PRF770 **OFFERTA** €

SET 2 FEDERE:

PRF770 **OFFERTA**

PIUMINO 4 STAGIONI SUITE DREAM

Composto da un piumino leggero primaverile da 120 g/mq ed uno caldo autunnale da 180 g/mq che uniti diventano un piumino molto caldo invernale da 120+180 g/mq. Esterno in tessuto 100% cotone, imbottitura in 100% poliestere. Realizzato senza utilizzare piume animali, il piumino SUITE DREAM, grazie all'innovativa fibra di poliestere della sua imbottitura morbida e soffice, il microgel,

è l'incontro perfetto tra innovazione e rispetto per la natura. È il massimo per garantire calore e comfort al tuo sonno.

1 PIAZZA: cm 150x200







più convenienza al Socio

OFFERTE VALIDE SOLO AL COOP SUPERST





Trento Sud. 11-12 tel 0461 - 362600

tel 0464 - 426000



TROLLEY CABINA IN ABS

- 4 Ruote multidirezionali removibili
- Maniglia superiore gommata di colore grigio
- Carrello acciaio
- Chiusura a combinazione
- Cuscino da viaggio e mascherina in omaggio
- Dimensioni cm 37x20x56





SCONTO

PRENOTAZIONE DAL 2 AL 30 NOVEMBRE 2018 - CONSEGNA ENTRO 15 GIORNI DALLA PRENOTAZIONE

TV LED 24" PHILIPS 24PFS5303

- Risoluzione: Full HD
- Sinto: terrestre DVB-T2 HEVC 10bit/ Sat DVB-S2
- Classe Efficienza Energetica: A+
- Connessioni: 2HDMI, 1USB, CI+,Scart
- Dimensioni:
- cm 56,23x11,81x34,04 Garanzia 2 anni



PREZZ0 169.00 149,00 **OFFERTA**

DISPONIBILE ANCHE BIANCO

TV LED 32" PHILIPS 32PHS4503

- Risoluzione: HD Ready
- Sinto: terrestre DVB-T2 HEVC/C/S2
- Classe Efficienza Energetica: A+
- Connessioni: 2HDMI, USB, CI+
- Dimensioni: cm 73,26x16,62x45,52



PREZZO **OFFERTA** 269,00 219,00

TV LED 43" PHILIPS 43PUS6503

- Risoluzione: 4K UHD
- Smart TV
- Sinto: terrestre DVB-T2 HEVC/C/S2
- Classe Efficienza Energetica: A
- Connessioni: 3HDMI. 2USB, CI+, Wi-Fi,LAN
- Dimensioni: cm 97,13x21,81x58,62



PREZZO **OFFERTA**

389,00

TV LED 55" PHILIPS

Garanzia COOP 3 anni

55PUS6523/12 **ULTRASLIM**

- Risoluzione: UHD 4K HDR (High Dynamic
- Range) Smart TV
- Sintonizzatore DVB-T2 HEVC/C/S2
- Classe Efficienza Energetica: A+
- Connessioni: 3HDMI, 2USB, CI+, Wi-Fi,LAN
- Dimensioni: cm 124,4x22,7x74,2

Garanzia COOP 3 anni



OFFERTA

549,00

Garanzia COOP 3 anni



DAL 15 OTTOBRE AL 10 NOVEMBRE 2018

Ogni **15 euro** di spesa e multipli ricevi **1 bollino**.

Raccogli **4 bollini** e potrai avere il **Piatto Portata** o l'**Insalatiera** Bormioli Rocco a soli **3,50 euro.** Inoltre acquistando i prodotti **Qualità Trentino** riceverai **1 bollino in più**.





